AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con ed. lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1, Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 6 Dicembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4661

La questione della Saar all'esame del Consiglio ginevrino

mezzi per assicurare l'ordine durante il plebiscito

vertenza ungaro-jugoslava inscritta d'urgenza all'o. d. g. della sessione

GINEVRA, 5

a stamane la cronaca pote ere occupata a raccogliere le voci sui vari problemi e sui più o meno connessi, come esa esistenza di una iniziati lese per il ritorno senza con della Germania nella Lega Nazioni; oggi i fatti hanno in ciato a prendere il sopravven commenti diretti ad interpre Prima di tutto, alle 16, seduta del Consiglio della Lega nel della quale avvenne un fatto diremo più sotto; poi il Con della Lega decise di iscrivere nza all'ordine del giorno del ente sessione la questione sul anda jugoslava come questio rgenza.

inata la seduta privata il lio si è riunito in seduta pub er occuparsi delle disposizio paratorie da prendere in vi plebiscito della Saar. Data de affluenza di delegati e di isti la seduta, invece che nel ordinaria del Consiglio, si in un'altra aula, grande, qua illuminata da un grande glo dente dal soffitto.

llegramenti al barone Aloisi

ato stamane distribuito il rap del barone Aloisi presidente Commissione dei tre, la cui zione è stata conclusa sol la notte scorsa a tarda ora. mmissione ha dedicato all'e elle numerose questioni di or giuridico, economico e finan connesse al plebiscito, tre ses la sessione ginevrina dal 27 settembre, la sessione romana novembre al 3 dicembre e la a di ieri qui a Ginevra. Più mese di lavori, di trattative, cati colloqui, di questionari alle parti interessate, duran ali difficoltà di ogni genere ate superate, difficoltà tecni prestigio e di amor proprio: arduo e sottile per il quale he Aloisi e i suoi collaborato o ben meritato le congratu e le strette di mano che han vuto oggi dai membri del io e dai delegati presso la elle Nazioni subito dopo la Rallegramenti spontanei e ciali, giacchè il rallegramen iale della Lega all'opera del Aloisi si avrà soltanto nella di domani. Ma già oggi il de inglese Eden ha offerto il suo di fiori all'opera del delega no e del resto tutta la stam uropa è piena di elogi e di imenti.

pporto del barone Aloisi met ro canto in rilievo «il reale o di collaborazione dei Gover cese e tedesco», e l'opera in te ed acuta della Sottocom e finanziaria riunitasi a Ro studiare le particolari clau anziarie connesse alle minie ocommissione presieduta dal inarcky, in cui l'Italia era entata dal prof. Tumedei.

questioni politiche sottoposte dio della Commissione dei più importante era quella di e la figura giuridica del o della Saar nel caso che la one voti per il mantenimen «statu quo», cioè si pronun aria, tanto al ritorno alla ia, quanto all'annessione al cia.

tre ipotesi del rapporto

quo» — fa notare il rappor n questo caso un'espressione ia, poichè di una continua ura e semplice dei rapporti precedenti al plebiscito non o di parlare; oggi la Lega zioni è fidecommissaria per o del governo in quella re quale la Germania, in for trattato di pace, ha rinunciato eamente a favore della Le le sua qualità. Invece, dopo scito, se la popolazione non dare nè con la Francia nè rmania, la Lega delle Nazio nerà il territorio della Saar vrana».

o questo punto giuridico, il esamina la situazione in anno a trovarsi gli abitanti ar nelle tre ipotesi: che voti ggio alla Francia, il ritorno rmania o la sovranità della lle Nazioni. Mentre il rap nstata che in caso di una con la Germania la naziona abitanti non subisce nessun ento poichè anche oggi son in caso di unione con la saranno fatte valere le rego ali di diritto internazionale emplano l'annessione di ter relativo diritto di opzione ginaria cittadinanza tede caso poi di mantenimento del «statuquo», il rapporto è del che debba crearsi una nuova nza, la cittadinanza saarese, ndo anche in questo caso ai della Saar, che divengono icamente saaresi, il diritto e per la nazionalità tedesca. porto esamina poi l'estensio abitanti della Saar che non ritto al voto, delle garanzie e Stati interessati. la Fran Germania, si sono recipro impegnati di accordare ai votanti, garanzie che escludono nel modo più formale la possibilità di rappresaglie o di punizioni per l'attitudine politica delle persone durante il tempo che il territorio è stato amministrato dalla Lega delle Nazioni.

Il caso del passaggio alla Germania

Viene poi risolta la questione delle assicurazioni sociali, che è di una importanza particolare, dato il carattere industriale del territorio; e la soluzione è fissata con equità e con giustizia da due dichiarazioni di simile sostanza della Francia e della Germania, che salvaguardano i diritti acquisiti in ogni migliore modo.

Per la parte economica si regola la questione dei crediti commerciali in caso di passaggio della regione alla Germania, con la creazione di una stanza di compensazione a Parigi per i crediti francesi sul territorio della Saar e a Berlino per i crediti saaresi sulla Germania.

Nella terza eventualità del passaggio del territorio alla Germania, il Governo francese cede alla Germania tutti i suoi diritti sulle miniere, sulle ferrovie e sulle stazioni di dogana contro una somma globale di 900 milioni di franchi; ed un annesso al rapporto regola le modalità di questo pagamento, parte con biglietti di banca francesi che saranno riscattati dal Governo tedesco introducendo il marco tedesco nel territorio, parte con la concessione gratuita di carbone e parte con l'assunzione da parte della Germania di pagamenti dovuti dal Governo francese nel territorio a qualsiasi titolo.

E' inutile a continuare ad esaminare i particolari di questo documento che appare una cosa perfetta anche dal punto di vista giuridico e che testimonia, come si è detto, della buona volontà delle due parti interessate e dell'abilità diplomatica del mediatore.

Il barone Aloisi non ha letto oggi alla seduta pubblica il suo rapporto ma si è limitato a segnalare i principi che hanno presieduto alla sua compilazione ed a sottolineare lo spirito di conciliazione dei due Paesi.

La Francia si astiene dal partecipare con proprie forze di polizia

Poi il presidente Benes annuncia che il Consiglio deve occuparsi fin d'ora della questione del mantenimento dell'ordine, durante il periodo del plebiscito della Saar.

Prende subito la parola Laval. Egli ripete prima di tutto cose già dette il 30 novembre alla Camera francese ma che intende sieno ascoltate anche dal Consiglio della Lega. Il trattato di pace ha posto la questione della Saar nel campo internazionale ed in tale campo deve restare. Dipende dalla Germania che il plebiscito si svolga regolarmente. La Francia non ha altro desiderio che quello di vedere assicurata la libertà e la segretezza del voto. Si inchina fin d'ora davanti al risultato del plebiscito. Spera che l'ordine non sarà turbato, ma se ciò fosse la Francia resta pronta ad assumersi tutti gli obblighi internazionali ed a questo scopo chiedere il concorso delle altre Nazioni per l'eventuale ristabilimento dell'ordine. Così parlò alla Camera. Ma per cortesia verso il Consiglio dice che espresse allora tutto intiero il suo pensiero. Il problema della Saar non è, nè deve essere, un problema franco-tedesco: è essenzialmente internazionale. Oggi è necessario sapere in quali condizioni sarà mantenuto l'ordine. Chiede perciò al Consiglio di assumere la responsabilità di mantenere la tranquillità della regione ed affinchè davanti all'opinione pubblica della Germania e del mondo intero appaia ben chiaro che la Francia non ha progetti segreti nè riserve mentali, la Francia si asterrà dal partecipare con forze proprie di polizia all'organizzazione delle forze internazionali necessarie. La formula è questa: La Francia chiede al Consiglio della Lega di assumersi i compiti che la Francia era ed è pronta ad assumersi. Gli chiede di decidere che la missione di mantenere l'ordine sia affidata ad un corpo internazionale. In questo caso la Francia accetterà volentieri di non essere rappresentata in tale corpo, dato che la Germania dal canto suo non potrà esserlo.

La proposta di Laval suscita nella sala movimento, mormorii e commenti.

Italia e Inghilterra disposte a fornire corpi di truppe

Eden, il rappresentante dell'Inghilterra, legge, le dita incrociate, il capo basso, una lunga dichiarazione preceduta da alcune parole in cui egli manifesta la sua soddisfazione per il successo dei negoziati di Roma e per le benemerenze del barone Aloisi. Eden afferma in principio che anche in questo aspetto particolare della politica internazionale è meglio prevenire che reprimere; quindi ritiene meglio di tutto che si trovino già nella regione della Saar forze capaci di reprimere ogni disordine, se davvero la possibilità di disordine esiste:

«Questo — dice Eden — è il punto di vista del mio Governo; se il Consiglio della Lega decide, in seguito a informazioni che gli sieno comunicate, che è conveniente tenere nella Saar una forza internazionale per garantire l'ordine durante il plebiscito, se la Granbretagna è invitata a dare la sua collaborazione, la Granbretagna, se gli altri Paesi che possano utilmente dare il loro concorso saranno pronti a farlo, ed alla condizione che la Francia e la Germania dieno il loro consentimento, si dichiara pronta a fornire un corpo di truppe appropriate per la costituzione di un corpo internazionale».

Il delegato italiano Aloisi prende a sua volta la parola e dichiara:

«Mi associo alle considerazioni e alle proposte del signor Eden e dichiaro che, se il Consiglio della Lega delle Nazioni decide che, in seguito ad informazioni che gli pervenissero, è desiderabile che una forza internazionale sia inviata nel territorio della Saar allo scopo di mantenere l'ordine durante il plebiscito e se il Governo italiano sarà invitato a dare la sua collaborazione, questi, purchè altre Potenze sieno pronte ad offrire il loro concorso ed alla condizione che la Francia e la Germania sieno d'accordo, è disposto, nei limiti precisati dal delegato inglese, a dare il suo concorso alle stesse condizioni.»

Domani memoriale jugoslavo Intransigenza della Piccola Intesa

Litvinoff dichiara che si riserva di chiedere istruzioni al suo Governo ed analoghe dichiarazioni fa Benes. Knox, presidente della Commissione di Governo della Saar, ritiene che la concessione di forze internazionali potrà mantenere l'ordine durante il plebiscito e nel difficile periodo di tempo che seguirà al voto. Benes invita quindi il Comitato dei tre a presentare, prima della fine della sessione, proposte concrete sull'argomento. E la seduta è tolta.

Tutta la giornata di domani sarà presa ancora dalla discussione sul problema della Saar e fino a venerdì non si parlerà della questione dichiarata urgente fra l'Ungheria e la Jugoslavia. Ma è inutile dire che è cominciato già fin da ieri un lavoro assiduo, intenso, complicato di colloqui, di incontri, di prese di contatto fra le varie personalità e gli ambienti più direttamente interessati nella questione, la quale ha avuto una prima importante conseguenza: Benes non sarà il Presidente del Consiglio quando la questione jugoslava verrà all'ordine del giorno. Egli sarà sostituito dal rappresentante del Portogallo, signor De Vasconcellos.

Fra i colloqui e gli incontri che si sono avuti oggi, ha suscitato commenti la riunione dei delegati della Piccola Intesa, i quali hanno deciso di attenersi a spirito di intransigenza nella discussione del memoriale jugoslavo.

Altri colloqui si sono avuti oggi aventi tutti per argomento la stessa questione: fra altro il rappresentante dell'Italia, Aloisi, si è incontrato con il rappresentante della Polonia, col delegato austriaco, Fugl, col delegato ungherese e con l'inglese Eden. E' atteso per domani nel pomeriggio l'arrivo del Ministro degli Esteri ungherese. Ma la questione rimane affidata al deputato Eckhardt.

Roma difende la pace

BUDAPEST, 5

I giornali continuano a dar rilievo al successo e al merito della diplomazia italiana per l'accordo raggiunto sulle questioni della Saar.

Il *Budapesti Hirlap* scrive che l'accordo rappresenta una vittoria della politica di pace di Mussolini che procede tenacemente e sicuramente verso i suoi obbiettivi. Merito hanno anche i Governi di Francia e di Germania, che hanno dimostrato comprensione e saggezza politica. L' opinione pubblica magiara, che è stata sempre fautrice di soluzioni pacifiche ed attende la propria felicità dall'accordo tra i popoli, saluta con piena soddisfazione l'intesa raggiunta a Roma.

Il *Pester Lloyd* scrive che la mediazione ispirata da Mussolini ed eseguita da Aloisi va tanto più rilevata in quanto rappresenta una applicazione della concezione vitale che ha dato origine al Patto a quattro.

L'*Az Est* dice che Roma ha salvato la pace europea e così sarà anche in avvenire. Difendendo la pace Roma porterà anche giustizia nell'Europa inquieta.

Plausi tedeschi all'azione italiana

I benefici effetti per tutta l'Europa

BERLINO, 5

Questa stampa continua a dare molta importanza agli accordi di Roma sulla Saar, valorizzando ancora più di ieri il merito che per la conclusione va dato all'Italia e al suo rappresentante S. E. Aloisi. Dopo aver ricordato la importanza che l'accordo riveste, non solo per la popolazione interessata, ma per tutto il mondo, la *Diplomatische Korrespondenz* dice che l'opera di riconciliazione definitiva tra due Nazioni con più di 100 milioni di abitanti non deve essere compromessa dagli interessi particolari ed egoistici di piccoli gruppi. Il *Völkischer Beobachter* scrive che l'accordo, oltre ad avere un grande valore intrinseco, costituisce un successo personale del rappresentante dell'Italia, che ha dimostrato una grande lungimiranza di uomo di Stato. Senza la sua iniziativa chiara sui fini da raggiungere, un accordo sarebbe stato sicuramente molto più difficile.

Si può pensare che cosa sarebbe avvenuto se la Commissione dei tre avesse trattato nell'atmosfera asfissiante di Ginevra e se non già Aloisi ma Benes, attuale Presidente del Consiglio, avesse presieduto. Aloisi ha saputo condurre alla soluzione questo importantissimo problema internazionale che ha provocato una «detente» in tutta l'Europa senza farsi turbare dalla sessione consigliare, che più volte era stata indetta. Non ha mandato tutto all'aria per mantenere la data di una riunione e non si è neppure curato di quello che poteva essere forse gradito alla Società delle Nazioni, ma ha agito nell'interesse della Saar.

La *Frankfurter Zeitung* dice che la speculazione dei separatisti si basava su di un presupposto errato, e cioè quello di un contrasto insanabile tra la Francia e la Germania. Questa idea, che per molto tempo ha avuto un valore assiomatico, non è più di questi tempi ed è merito della Commissione dei tre quello di averlo dimostrato.

Molti giornali sono del parere che l'accordo raggiunto contribuirà tra l'altro anche a distendere l'atmosfera nei riguardi delle discussioni sulle accuse della Jugoslavia contro l'Ungheria.

Severe critiche britanniche

all'atteggiamento di Belgrado

LONDRA, 5

In un articolo di fondo il *Daily Mail* scrive:

«La più seria causa di attrito sul continente europeo è rappresentata oggi dall'atteggiamento jugoslavo che accusa con tanta violenza l'Ungheria di complicità nel terrorismo croato. Vi è tuttavia ragione di ritenere che il Governo jugoslavo si indurrà a moderare il proprio tono e a prestare ascolto ai consigli delle grandi Potenze. Siamo lieti di rilevare che l'Italia ha consigliato l'Ungheria di attenersi ad un atteggiamento paziente e l'influenza della diplomazia italiana sarà sentita a Ginevra quando verrà esaminato l'atto di accusa jugoslavo.

Quale sia la veridicità delle più aspre accuse dirette contro l'Ungheria non può essere giudicato dalle assurde imputazioni contro la stampa straniera che vengono pubblicate da alcuni giornali jugoslavi. Questi si sono spinti fino ad affermare che Eckhardt, delegato ungherese a Ginevra, ha consegnato ad alcuni corrispondenti esteri delle somme di denaro per incoraggiarli a scrivere articoli favorevoli all'Ungheria. Il *Daily Mail* dovrebbe essere logicamente compreso fra i giornali corrotti. Non abbiamo bisogno di sottolineare nelle nostre colonne l'assurdità di simili accuse. Se le altre accuse della Jugoslavia contro l'Ungheria hanno lo stesso fondamento di queste, esse saranno seppellite nel ridicolo».

Oltre un migliaio di ungheresi

espulsi dalla Jugoslavia

BUDAPEST, 5

Nelle ultime 24 ore per ordine del Governo di Belgrado si è iniziata una nuova azione di espulsione di jugoslavi di nazionalità ungherese i quali appartengono a tutti i ceti sociali. Alle stazioni di confine jugoslave sono state accompagnate 254 persone fra le quali anche vecchi e bambini che sono stati costretti a passare in territorio ungherese. Alla maggior parte di queste persone espulse è stato concesso un termine di sole sei ore per mettere in regola le proprie faccende. Nel pomeriggio di oggi sono stati espulsi altri 800 ungheresi delle regioni di Subotica e di Novisad.

Il Ministro d'Ungheria a Belgrado è partito alla volta di Budapest per riferire al proprio Governo. In questi ultimi tempi egli aveva a parecchie riprese protestato presso il Governo jugoslavo per le ripetute espulsioni ma non ha ottenuto finora alcuna risposta.

Prolungamento dei pieni poteri

del Governo belga

BRUXELLES, 5

La Camera, dopo avere accordato la fiducia al Gabinetto Theunis, ha oggi votato la prolungazione dei pieni poteri per un mese oltre la scadenza. I pieni poteri scadranno così il 1.o febbraio.

Due lords morti ieri mattina:

Buckmaster e Riddel

LONDRA, 5

Sono morti questa mattina due lords: lord Buckmaster, dell'età di 73 anni, che fu lord Cancelliere durante la guerra e Ministro di Gabinetto. Apparteneva al partito liberale ed ebbe una lunga e distinta carriera così nel foro como nel Parlamento. L'altro morto è lord Riddel, dell'età di 69 anni, proprietario di giornali e direttore dell'ufficio stampa del Governo durante la guerra. Egli era il principale proprietario del *New World* e presidente dell'associazione dei proprietari di giornali di Londra, ma lo si conosceva meglio come collega di Lloyd George durante il Governo di coalizione in tempo di guerra e fu una figura popolare e familiare in molte conferenze europee, dove serviva quale agente di collegamento fra il Governo inglese e la stampa. Lord Riddel aveva pubblicato recentemente delle memorie interessanti il cui introito venne destinato ad opere di beneficenza in favore dei giornalisti.

Una diserzione dopo l'altra

all'Opera di Stato di Berlino

BERLINO, 5

In seguito alle dimissioni del direttore d'orchestra Furtwängler un altro famoso musicista, Irick Kleiber, capo dell'orchestra dell'Opera di Stato di Berlino ha annunciato la sua intenzione di dimettersi. Si dice tuttavia che Göring gli avrebbe rifiutato il permesso.

Il Duce riceve ed elogia

le gerarchie di Torino

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto nel Salone delle battaglie a Palazzo Venezia tutte le gerarchie del Regime della città di Torino e della provincia. Il Segretario federale Mazzotti ha letto una relazione sull'attività del Partito svolta in tutti i settori, dal politico all' amministrativo, all' assistenziale e al culturale.

Il Duce ha elogiato l'opera svolta dalle gerarchie e ha pronunciato alcune parole di simpatia per le Camicie Nere di Torino e provincia.

Il Prefetto di Genova

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto il Prefetto di Genova, che gli ha fatto un rapporto sulla situazione politica, economica e amministrativa di quella città e provincia.

Una grande Casa d'Italia

sarà costruita a Marsiglia

MARSIGLIA, 5

Ha avuto luogo la riunione dei principali esponenti della collettività italiana di Marsiglia sotto la presidenza del direttore generale degli italiani all'estero Ministro Parini e alla presenza del Console generale marchese De Costantini per discutere la nuova sistemazione edilizia della Casa d'Italia e delle scuole. Dopo ampia discussione è stato deciso l'immediato inizio della costruzione, che comprenderà i locali del Consolato, i locali scolastici, i locali per il Fascio, per l'assistenza, per il Dopolavoro, un teatro, due palestre ginnastiche e le sedi delle altre associazioni italiane. La nuova Casa d'Italia sarà inaugurata il 29 ottobre prossimo. La riunione si è sciolta con un fervido saluto al Duce.

Con questa deliberazione si scioglie un voto espresso da molti anni dalla collettività italiana di Marsiglia.

Da braccianti a produttori

Come si preparano le basi

delle future aziende agricole corporative

ROMA, 5

In seguito all'accordo stipulato a Palazzo Littorio il 25 ottobre u. s. fra la Confederazione degli agricoltori e quella dei lavoratori agricoli alla presenza di S. E. il Segretario del Partito, le Confederazioni stesse allo scopo di assicurare l'esatta osservanza e la più efficace e rapida applicazione del patto hanno concordato in questi giorni precise e chiare disposizioni esecutive, che sono state inviate a tutte le organizzazioni periferiche dipendenti. L'accordo e le successive disposizioni rappresentano il piano di azione che le due Confederazioni dell'agricoltura intendono svolgere per dare un indirizzo corporativo alla disciplina dei rapporti di lavoro e per attenuare la disoccupazione esistente fra le braccia bracciantili. E' attraverso quest'azione che si preparano le basi delle future aziende agricole corporative, con la trasformazione degli attuali sistemi salariali di conduzioni agrarie in conduzioni a compartecipazione collettiva.

Benefici della compartecipazione

Tra i benefici connessi alla trasformazione della conduzione del sistema in economia a quello della compartecipazione una circolare inviata dagli onorevoli Angelini e Muzzarini cita:

La sbracciantizzazione attraverso la quale sarà possibile ridurre al minimo il bracciantato, ossia la massa salariale ed evolvere i braccianti in autentici produttori rendendoli pienamente partecipi al processo produttivo, l'impiego più razionale del lavoro, la riduzione dei costi, la fissazione dei contadini alla terra e la possibilità di determinare correnti migratorie dalle località a più densa pressione bracciantile a quelle dove ancora è possibile un maggiore assorbimento di mano d'opera. Le forme di compartecipazione da adottarsi potranno anche variare secondo le necessità locali, ma dovranno sempre uniformarsi nello spirito come nell'espressione tecnica a quel tipo che risponde ai concetti integrali voluti dal Regime, condizione principale prevista dalla corte e la determinazione del lavoro salariale necessario alla conduzione agricola in tutta l'Italia, per mezzo della quale viene regolata l'assegnazione della mano d'opera alle aziende.

Tale assegnazione si svolgerà mediante due forme: l'imponibile già esistente modificato secondo concetti più economici e il fabbisogno di mano d'opera da accertarsi ove non regge l'imponibile.

Nella sua forma l'imponibile si applicherà secondo principi ben determinati dalle disposizioni concordate e che riflettono specialmente le possibilità di ciascuna azienda in relazione alla sua attrezzatura e alla sua necessità e capacità tecnica ed economica ed in rapporto alla disponibilità di mano d'opera risultante per ogni singolo ufficio di collocamento.

Per le provincie, invece, ove non vige l'imponibile si dovrà accertare il fabbisogno con denuncia da parte di ogni agricoltore della mano d'opera complessiva annua ad essa necessaria per l'esecuzione dei lavori normali di azienda. Il fabbisogno non dovrà essere in ogni caso inferiore al quantitativo di mano d'opera impiegata durante l'annata agricola testè scaduta.

I lavori straordinari

La circolare precisa poi norme particolari circa la assunzione di un maggior numero di operai per lavori straordinari.

In base all'accordo il turno di lavoro concepito fino a ieri con eccessiva meccanicità viene trasformato in turno fisso interno aziendale. Ciò significa che si dovrà introdurre nelle aziende un maggior numero proporzionale di lavoratori, riducendo il numero di giornate lavorative di tutti e in conseguenza il salario individuale globale in modo tuttavia che ognuno goda della stessa quantità di lavoro.

Scuole per creare le maestranze necessarie ai nuovi turni di lavoro

ROMA, 5

La pratica attuazione delle misure concordate dalle Associazioni professionali dei datori di lavoro e dei lavoratori secondo le direttive del Governo fascista per combattere la disoccupazione, ha rivelato in alcune zone e in qualche settore di attività economica la scarsezza di mano d'opera specializzata, necessaria per l'organizzazione nei modi più ampi possibili di turni di lavoro destinati ad assorbire la mano d'opera disoccupata. Con una recente circolare diramata ai Prefetti del Regno sono state impartite le opportune direttive per provvedere immediatamente alla formazione delle maestranze necessarie.

Secondo tali direttive, l'azione deve svolgersi mediante: 1) la istituzione di corsi di specializzazione per disoccupati generici; 2) lo sviluppo di corsi di specializzazione di maestranze occupate; 3) il coordinamento delle varie iniziative riguardanti l'istruzione professionale, in rapporto, in particolar modo, con le direttive e l'azione delle Associazioni sindacali.

L'istituzione di corsi di specializzazione per disoccupati generici e immediata necessità e perciò sono state date istruzioni ai Prefetti perchè, nella loro qualità di Presidenti dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa, promuovano subito una riunione, con l'intervento del rappresentante del Partito, delle Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e dei professionisti ed artisti, e dei Provveditori agli Studi e dei direttori delle Scuole professionali, dell' Ispettorato corporativo e di altri organi locali, allo scopo di esaminare le necessità concrete delle zone in cui si riscontri deficienza di mano d'opera specializzata e di provvedere all'immediata attuazione di corsi adatti all'integrazione, riordinazione e coordinamento di quelli già esistenti, così d'apporre questi subito in grado di rispondere alle necessità pratiche del momento.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei corsi di specializzazione per le maestranze già occupate, la circolare fa presente che l'organizzazione di tali corsi, pur svolgendosi sotto il patronato delle Associazioni sindacali e pur essendo coordinata con altre iniziative del genere, deve restare aderente al carattere e alla destinazione particolare delle scuole, le quali spesso provvedono agli interessi specifici di singole aziende o di gruppi di aziende o di categorie produttrici, e quindi debbono corrispondere alle necessità per le quali sono state istituite, pur tenendo debito conto delle condizioni generali ambientali.

La riduzione dell'orario di lavoro

Migliaia di operai assunti

ROMA, 5

In tutta la provincia e in tutte le zone di produzione industriale è in pieno svolgimento l'azione sindacale corporativa tendente a dare completa attuazione all' accordo interconfederale delle 40 ore cioè a fare riassorbire negli stabilimenti, nei cantieri e nelle aziende il maggior numero dei lavoratori disoccupati. In questi due ultimi giorni sono stati riassunti, nella provincia di Genova 997 operai, 1503 a Vicenza, 163 a Cremona, 344 a Napoli, 170 dalle industrie edilizie di Salerno.

L'accordo per i tipografi dei giornali

e per le categorie affini

ROMA, 5

Tra la Federazione nazionale fascista editori giornali e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori della carta e stampa è concordato:

1) L'assunzione di un operaio disoccupato per ogni 10 operai occupati e la riduzione in corrispondenza dell' orario nel reparto nel quale viene assunto il disoccupato. Quando per ragioni tecniche o di consistenza numerica non sia possibile effettuare l'assunzione nel reparto preso in esame, le parti concorderanno assunzioni compensative fra i diversi reparti, in ragione della riduzione sul salario ottenuto in corrispondenza alla riduzione dell'orario;

2) Per quello che riguarda il lavoro delle donne e dei fanciulli si richiama a quanto stabilito dall'articolo 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Si conviene che il personale femminile resti escluso da qualsiasi lavoro presso le tipografie dei giornali, eccezione fatta per le speditrici per le quali le organizzazioni sindacali esamineranno azienda per azienda la possibilità di una graduale sostituzione con personale maschile;

3) In caso di licenziamenti collettivi le amministrazioni dei giornali dovranno dare la precedenza agli assunti in conseguenza di questo accordo;

4) Il presente avrà applicazione a cominciare dal 3 dicembre 1934-XIII e le assunzioni dovranno essere completate non oltre il termine di due settimane. La durata è regolata dall'articolo 1 dell'accordo intersindacale.

Altri accordi sono stati stipulati a favore dei dipendenti dell'industria grafica e affini, dei dipendenti dell'industria cartaria e cartotecnica, dei dipendenti della industria editoriale libraria e dei lavoratori dell'industria chimica.

Smentite a ripetizione

L'Italia non cerca danaro all'estero

ROMA, 5

E' ricomparsa in forma molto velata e piuttosto ambigua nel giornale radicale francese *Ere Nouvelle* la notizia che l'Italia avrebbe bisogno di contrarre un prestito all'estero, naturalmente in Francia.

La notizia, come al solito, è infondata. E questa volta è anche malvagia. E' infondata perchè nessun appello è stato mai rivolto alla Francia per una collaborazione finanziaria e nessun aiuto francese è stato accettato. La finanza pubblica e i suoi bisogni continuano a sostenersi in Italia con perfetta tranquillità sulle sole risorse nazionali che sono sempre abbondanti e pronte, come provano le rapide coperture di tutte le sottoscrizioni di nuovi titoli emessi e il crescente aumento di depositi e di risparmi cominciando dalle forme del risparmio minimo. Ma la notizia francese è anche malvagia perchè, trascurando questo fatto fondamentale che definisce da sè solo le solide forze del risparmio italiano e la sanità delle pubbliche finanze nazionali, tende a mettere l'Italia, nell'eventuale esame dei suoi rapporti con la Francia, in una posizione di debolezza e di inferiorità quale è sempre quella di un debitore di fronte a un creditore. Occorre ripetere ancora una volta che la politica finanziaria italiana, non meno della politica estera, intende essere internazionalmente libera e indipendente?

Quanto al problema dei prestiti esteri considerato a sè stante osserva il *Giornale d'Italia* che, non avendone bisogno, lo si considera anche inutile per i suoi aspetti tecnici. La prima condizione di un debitore ordinato è quella di sapere a quali scadenze e con quali rateizzazioni il suo debito sarà pagato. Nel caso di un prestito estero non è data questa certezza. Può avvenire che il Tesoro fissi determinate scadenze del prestito ma i cittadini lo riscattino prima del tempo, alterando così tutto il meccanismo o l'ultilità dell'operazione finanziaria. E spieghiamo con i fatti. Il prestito estero è concluso soprattutto per ragioni valutarie. Esso può essere concesso da Stato a Stato ma nella sostanza sono sempre i cittadini dello Stato mutuante che dànno i denari sottoscrivendo i titoli del prestito. Se questi titoli si rivelano buoni con alte quotazioni e notevoli interessi, i possessori li vendono per trarne un immediato guadagno e i cittadini dello Stato debitore li comperano.

Il tal caso il denaro affluente dall'estero sotto forma di prestito, ritorna rapidamente all'estero al centro di origine sotto forma di rimborso con profitto agli originali possessori esteri per la vendita dei loro titoli.

Questa non è soltanto un'ipotesi. L'esperienza dimostra che è la consueta realtà di un tale genere di operazioni. Lo provano le vicende del prestito Young e del prestito Morgan.

L'Italia non cercherà dunque mai denaro all'estero: non è necessario ed anzi inefficente e pericoloso ai bisogni delle sue finanze.

Tunisia e compensi coloniali

Il punto di vista dell'Italia

ROMA, 5

Il fascicolo N. 6 di *Affari Esteri* uscirà domani con un articolo sulle questioni esclusivamente franco-italiane e cioè le due questioni della Tunisia e dei compensi coloniali in Africa, articolo che si ha fondata ragione di credere manifesti il punto di vista degli ambienti politici della capitale.

Tale punto di vista, per quanto riguarda la Tunisia, consiste nella constatazione che la posizione assunta dalla Francia da qualche tempo a questa parte differisce da quella annunciata al momento della denuncia della convenzione tunisina avvenuta nel 1918, nel senso che mentre dalla denuncia stessa appariva che solo le clausole economiche delle convenzioni avrebbero subito delle modifiche, oggi la Francia tende a far decadere la così detta «ipoteca italiana sulla Reggenza».

Questa richiesta francese da tempo invocata negli ambienti colonialisti d'oltre Alpe viene illustrata, sia col prospettare il cosiddetto pericolo italiano in Tunisia, sia con l'affermare che la Francia deve ottenere la mano libera nel protettorato tunisino come in quello marocchino per poter procedere all'unificazione del suo impero coloniale nord-africano, modificando a suo favore l'equilibrio politico territoriale nel Mediterraneo occidentale. Quanto ai compensi coloniali le trattative con la Francia, contrariamente a quanto è avvenuto con l'Inghilterra, non sono state fino ad oggi concluse.

Nel 1919 la Francia a mezzo dell'accordo Bonin-Pichon riconosceva come pertinenti alla Libia i due rientranti fra Ghadamess e Ghat e fra Ghat e Tummo. Questo riconoscimento non costituiva in realtà una vera e propria cessione di territori francesi all'Italia, in quanto le due zone desertiche anzidette erano in contestazione tra noi e la Francia già prima dello scoppio della guerra europea. Lo stesso accordo Bonin-Pichon comunque esplicitamente dichiara che la questione dei compensi coloniali tra la Francia e l'Italia rimane aperta e che dovrà essere ulteriormente trattata. L'Italia infatti non poteva considerarsi soddisfatta dalla cessione dei due rientranti suaccennati, sui quali già del resto vantava dei diritti dato lo scarso valore politico e il nessun valore economico dei territori stessi.

Da allora a varie riprese si sono svolte in merito delle trattative delle quali i negoziati attuali non sono che la continuazione.

Un interessante documento retrospettivo

La lettera di 30 Generali a Hindenburg

dopo i sanguinosi avvenimenti del 30 giugno

PARIGI, 5

La rivista *Vu* pubblica nel suo numero odierno come documento retrospettivo relativo alle conseguenze degli avvenimenti del 30 giugno in Germania, che dà un'idea delle ripercussioni ch'ebbe l'uccisione del Generale von Schleicher in seno alla Reichswehr e che nello stesso tempo lascia vedere le rivalità che, almeno in quell'epoca, esistevano fra la Reichwehr e le organizzazioni del nazionalsocialismo. Si tratta di una lettera che sarebbe stata inviata da un gruppo di Generali della Reichswehr il 18 luglio 1934 al Maresciallo Hindenburg, vale a dire poco tempo prima della morte del Presidente del Reich.

La difesa di Schleicher

La lettera in questione fa parte di una pubblicazione che prenderà il nome di «libro bianco» e che sarà pubblicato prossimamente a Parigi. Gli autori del «libro bianco» assicurano che il documento è autentico e garantiscono che esso porta le firme di trenta Generali, i cui nomi non sono pubblicati per non nuocere ai firmatari, che si trovano ancora in Germania. La lettera comincia col difendere la memoria del Generale von Schleicher dalle accuse lanciate contro di lui:

«Tutti i sottoscritti non hanno condiviso le opinioni politiche del Generale von Schleicher. Molti avevano opinioni contrarie alle sue su numerosi problemi. Ma eleviamo tutti la nostra voce per difendere e ristabilire il suo onore. Noi sappiamo ch'egli era un ardente patriota, pieno di amore per la patria, profondamente cosciente dei sentimenti dell'onore e del dovere di ufficiale tedesco. Invochiamo la testimonianza di V. E. in favore del patriottismo dell'assassinato e del suo spirito di disciplina e di fedeltà al suo dovere di soldato. Quando l'onore di un ufficiale superiore, il cui stato di servizio è conosciuto, e quando col suo onore, l'onore di tutto l'Esercito può essere trascinato nel fango, quando dei Generali eminenti possono essere abbattuti a tradimento, il dovere impone a tutti coloro che hanno l'onore di portare l'uniforme dell'Esercito di uscire dal loro riserbo. Per questo ci rivolgiamo a V. E. come al rappresentante glorioso dell'onore del soldato tedesco e del genio militare tedesco, con la preghiera rispettosa di prendere le difese dell'Esercito, che rischia di divenire un giocattolo fra le mani di criminali».

Per l'onore dell'Esercito

La lettera prosegue narrando come von Schleicher è stato ucciso e chiedendo la punizione degli uccisori e soprattutto del comandante delle truppe d'assalto, Weber, che avrebbe guidato gli esecutori all'attentato contro il Generale Schleicher e la moglie di lui.

I firmatari della lettera, dopo aver detto «di non approvare l'atteggiamento del Ministro della Guerra, Generale von Blomberg», denunciano l'uccisione di un altro ufficiale superiore, il Generale von Bredow, chiedendo che Hindenburg «pronunci le parole necessarie per porre un termine a questo modo di agire che offende l'Esercito».

I firmatari della lettera esaminano quindi la politica generale del Governo di Hitler e affermano tra l'altro:

«Le informazioni che possediamo e che concernono la situazione interna, non sono tali da calmare le nostre apprensioni. Una gran parte dei lavoratori sta in disparte ed è ostile al nuovo Governo. La Nazione è divisa in due parti in seguito alla lotta dello Stato contro la Chiesa. E' fuori di dubbio che il Governo fa dei grandi sforzi per preparare la forza di resistenza del nostro popolo; ma fino a che non sarà posto fine ai conflitti religiosi e politici, fino a che la massa non accetterà senza riserbo il nuovo Stato, non saremo mai in grado di affrontare i grandi problemi militari che il nostro avvenire c'impone.

Fra gli ostacoli noi pensiamo in primo luogo al capo del fronte operaio tedesco, il dott. Ley, che non ha saputo guadagnare allo Stato l'adesione delle grandi masse: pensiamo soprattutto al Ministro dell'Agricoltura, dott. Darré, la cui politica ha provocato un profondo malcontento fra i contadini, pensiamo al dott. Rosenberg, che è il responsabile della lotta religiosa, e più particolarmente pensiamo al Ministro dell'Economia che, malgrado i suoi sforzi, non ha saputo creare la base e l'organizzazione necessarie soprattutto per le materie prime, che sono la condizione indispensabile richiesta nel caso di una guerra».

La politica estera

Sulla politica estera i firmatari della lettera sono egualmente in disaccordo con il Governo. Essi criticano l'intesa con la Polonia e riconosciuto che «è fuori dubbio che la potenza dell'Esercito italiano è aumentata in modo molto sensibile», si lamentano che la politica condotta dal Governo del Reich abbia allontanato l'Italia dalla Germania «a causa della questione austriaca», che ha riavvicinato l'Italia alla Francia».

«La politica estera della Francia si è orientata verso un riavvicinamento con la Russia — essi scrivono — ed è riuscita a realizzarlo. Per conto nostro l'abbandono della politica tradizionale di Bismack da parte dei dirigenti della nostra politica estera ha gettato la Russia nelle braccia della Francia».

Per concludere i firmatari chiedono un cambiamento radicale di politica, l'abbandono della Polonia e la ricerca di un'alleanza con la Russia e con l'Italia; e, per realizzare questa politica, un cambiamento interno:

«Crediamo che sarebbe utile a questo scopo — essi scrivono alla fine della loro lettera — di porre alla testa del Governo un Direttorio composto da cinque Ministri; il Cancelliere, il Vicecancelliere, il Ministro della Guerra, il Ministro degli Esteri e il Ministro dell'Economia Nazionale. Questo Direttorio dovrebbe assicurare la preparazione del futuro conflitto armato. Noi crediamo che il posto di Viceccancelliere dovrebbe essere affidato al capo dell'Esercito Generale d'artiglieria Fritsch. Per orientare la politica estera proponiamo Nadolny e, infine, pensiamo che le dimissioni dei Ministri Göring, Göbbels e Darré contribuirebbero in larga maniera alla pacificazione degli spiriti».

L'ex Borgomastro di Vienna Seitz

rimesso a piede libero

VIENNA, 5

Oggi a mezzogiorno è stato rimesso a piede libero l'ex Borgomastro di Vienna Carlo Seitz. Da qualche tempo egli per il suo grave male ai reni era ricoverato in un sanatorio dove era sorvegliato dalla polizia. Prima che fosse messo in libertà egli ha dovuto impegnarsi con la parola d'onore di non adoperare alcuna automobile, di non condurre dei colloqui telefonici, di non abbandonare Vienna, di mettersi di quando in quando a disposizione delle autorità. Frattanto la inchiesta contro il dott. Seitz per complicità in alto tradimento continua. Il reato sarebbe stato commesso dal Seitz omettendo di denunziare i preparativi del putsch del partito socialista che certamente gli erano noti.

Un reggimento tirolese

che porterà il nome di Dollfuss

VIENNA, 5

In base ad un decreto del Presidente Miklas, il reggimento dei cacciatori tirolesi si chiamerà d'ora in poi reggimento Dollfuss in omaggio al compianto Cancelliere che si rese benemerito dell'esercito curandone la riorganizzazione. *(United Press).*

La conversione del prestito austriaco

Buresch riesprime la gratitudine all'Italia

VIENNA, 5

Il Ministro delle Finanze d'Austria Buresch ha concesso alla *Reichspost* una intervista nella quale ha detto fra l'altro:

«La conversione della quota italiana del prestito austriaco è stata contrassegnata da un completo successo grazie al grande slancio col quale l'Italia ci viene incontro. Particolare rilievo merita il fatto che il prestito italiano convertito verrà tassato al 4½%. Tale tassazione è quanto di più favorevole si poteva attendere per tale prestito. Con ciò abbiamo una nuova prova della importanza pratica dell'amicizia austro-italiana e dei protocolli romani che viene documentata dalla legge finanziaria».

Il Ministro si è detto particolarmente grato al Capo del Governo Mussolini, al Ministro Jung, al Sottosegretario agli Esteri Suvich e al Governatore della Banca d'Italia Azzolini per il modo con cui sono stati affrontati e risolti tali problemi di politica finanziaria in un'atmosfera di schietta cordialità.

I debiti di guerra

L'Inghilterra sempre in attesa di proposte

PARIGI, 5

L'agenzia *Havas* ha da Londra che è probabile che la risposta inglese alla nota americana sui debiti non sarà inviata a Washington prima della fine della settimana. Essa insisterebbe che ogni iniziativa deve venire dai creditori e non dai debitori, aggiungendo che l'Inghilterra rimane disposta a trattare.

Sessantasei esecuzioni capitali

in relazione all'assassinio di Kirov

MOSCA, 5

Il Collegio militare della Suprema Corte sovietica di Leningrado ha condannato questa sera a morte 37 persone iscritte nella sentenza come «cospiratori» per compiere atti di terrorismo contro alti dirigenti sovietici. Quasi contemporaneamente il Collegio militare della Suprema Corte di Mosca, con sentenza pressochè identica, condannava a morte 29 imputati per lo stesso delitto.

Sia a Leningrado che a Mosca le 66 fucilazioni sono state eseguite in serata.

Vane ricerche di Ulm

nel mare delle Haway

HONOLULU, 5

Contraddittorie notizie, dopo l'ultimo radiogramma di Ulm, che annunciava il suo forzato ammaraggio per mancanza di carburante, affermavano e negavano che lo «Star of Australia» fosse stato scoperto e l'aviatore e i suoi due compagni erano stati tratti in salvo. Le ultime notizie delle navi alla ricerca parevano confermare il salvataggio e calmarono l'ansia dell'opinione pubblica. Purtroppo queste notizie non corrisponderano alla realtà, giacchè oggi ancora l'aviatore Ulm e i suoi compagni non sono stati ritrovati. Venti navi da guerra, cacciatorpediniere, sottomarini, posamine e guardiacoste esplorano una zona di 250 miglia quadrate a nord-est di Honolulu, ma la loro attività è seriamente ostacolata dal maltempo.

Venti apparecchi della locale stazione idrovolanti della flotta si tengono pronti a riprendere le ricerche aeree sulla zona stessa, non appena le condizioni atmosferiche e di visibilità saranno migliorate.

Il vapore «Presidente Coolidge», che è tra le navi che fanno ricerche dell'aviatore al largo delle Haway, ha inviato un marconigramma a San Francisco per annunciare che l'apparecchio non è stato ancora ritrovato. «Abbiamo poche speranze — aggiunge il marconigramma — di avvistare l'apparecchio. Comunque continuiamo le ricerche».

Dato che, secondo gli appelli di soccorso dello «Star of Australia», l'apparecchio non avrebbe resistito a galleggiare per più di 2 ore, e dato il maltempo che imperversava nella zona, si ha ragione di temere che, a meno di un miracolo, Ulm e i suoi due compagni siano periti e l'apparecchio sia miseramente affondato.

La seduta del Senato

ROMA, 5

Nell'odierna seduta il Senato ha approvato numerosi disegni di legge DIENA esprime il suo vivo consenso per il provvedimento col quale si autorizza una ulteriore spesa di lire 1.000.000 quale contributo dello Stato per il completamento del tempio votivo ai Caduti in guerra veneziani in corso di esecuzione al Lido di Venezia. L'oratore ricorda che al Patriarca di Venezia è dovuta l'iniziativa della costruzione del tempio votivo destinato ad attestare la riconoscenza del Paese per i veneziani caduti per la Patria. Approvando il disegno di legge, il Senato non solo farà opera saggia, ma manifesterà il suo plauso per l'illustre Presule che con tanta saviezza, amore e carità dirige la diocesi di Venezia. *(Applausi).*

Viene poi approvato senza discussione il decreto col quale si autorizza la concessione, all'azienda tranviaria municipale di Trieste dell'impianto e dell'esercizio di una filovia in Trieste, da Piazza Goldoni a Campo Marzio per la durata di 27 anni.

Dopo la presentazione di varie relazioni fra le quali una di Salata sull'Azienda dei Magazzini Generali di Fiume, la seduta è tolta alle ore 17.15.

Le importazioni di grano e granturco

ROMA, 5

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:

Nel mese di novembre 1934-XIII l'importazione del grano è stata di q.li 32.960 mentre nel mese di novembre 1933-XII erano stati importati q.li 24.906. Nel periodo dal 1.o luglio 1934-XII al 30 novembre 1934-XIII le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 191.859, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1933-XI al 30 novembre 1933-XII erano ammontate a q.li 204.285. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 12.426.

Nel mese di novembre 1934-XIII l'importazione del granoturco è stata di q.li 22.528, mentre nel mese di novembre 1933-XII erano stati importati q.li 121.104. Nel periodo dal 1.o luglio 1934-XII al 30 novembre 1934-XIII le importazioni di granoturco sono state complessivamente di q.li 720.089, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1933-XII-30 novembre 1933-XII erano ammontate a q.li 773.631. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 53.542.

L'attività dell'Ente radiorurale

Dichiarazioni di S. E. Starace

ROMA, 5

Si è riunita questa mattina presso il Ministero delle Comunicazioni la Commissione direttiva dell'Ente radiorurale. Hanno presenziato alla riunione il Ministro delle Comunicazioni e il Segretario del Partito. Il Ministro ha commemorato il defunto presidente dell'Ente radiorurale ing. Enrico Marchesi, esaltandone l'opera in favore dello sviluppo della radiofonia italiana e di quella rurale in ispecie e ha quindi espresso il suo compiacimento per la designazione del nuovo presidente fatta dal Duce nella persona del Segretario del Partito. Il Segretario del Partito ha parlato brevemente dello sviluppo di questa tipica e importantissima istituzione del Regime e ha insistito sulla necessità di incrementare la diffusione degli apparecchi nelle scuole rurali, dicendosi certo che quanti intendono l'importanza dell'iniziativa non mancheranno di aiutarne la rapida e completa attuazione. Ha annunciato che nell'ora dell'agricoltore trasmessa domenicalmente dall'Ente radiorurale sarà compresa una rubrica di volgarizzazione politica particolarmente dedicata alle popolazioni agricole in attesa di attuare dei veri e propri rapporti periodici per tutti i fascisti d'Italia. La riunione si è sciolta col saluto al Duce.

La consegna del Duce

Il Partito all'avanguardia

dell'evoluzione corporativa

ROMA, 5

Gioventù Fascista riproduce dalle disposizioni del Segretario del P. N. F. ai Segretari federali questa «consegna»: Il Duce all'Assemblea che ha avuto luogo in Campidoglio nella sala di Giulio Cesare il 16 novembre, XIII, Era Fascista, ha detto: «*Ma poichè il corporativismo rappresenta il lato «sociale» della Rivoluzione, esso impegna categoricamente tutti gli uomini del Regime — dovunque e comunque essi siano inquadrati — a garantirne lo sviluppo e la feconda durata*».

La consegna è chiara e precisa. Il Partito, che è all'avanguardia di questa avanzata della Rivoluzione fascista verso il futuro, deve consolidare tutti i settori, portarli al più alto grado di rendimento accelerando la sua marcia. Le soste non sono consentite. Varrà soprattutto l'esempio dei gerarchi che hanno sempre dimostrato e dimostrano alto senso del dovere. Le truppe costituite dal popolo, inquadrate nelle nostre organizzazioni, sono impareggiabili per fede, per operosità, per spirito guerriero. I fascisti che abbiano funzioni di comando, quando diano segni anche insignificanti di incertezza e stanchezza, quando rivelino tendenze sedentarie, devono essere immediatamente sostituiti con elementi freschi, che siano in grado di portare alla nostra opera un contributo effettivo ed entusiastico. I Segretari federali devono percepire istantaneamente i fenomeni del genere e provvedere senza esitazioni e senza indulgenze. La fiducia di cui ci onora il Duce moltiplica all'infinito la nostra responsabilità e ci impegna di essere inesorabili anche con noi stessi. L'Anno XIII dovrà registrare la netta, decisa affermazione del P. N. F. in ogni campo della vita del Regime, così come vuole il Duce».

L'importanza sociale del Dopolavoro

nei rilievi di un giornalista francese

NIZZA, 5

Lo scrittore Pierre Porte, che in una lunga serie di pubblicazioni si occupa del Fascismo, scrive un articolo su l'*Eclaireur* con il titolo: «L'esperienza di Mussolini - Il Dopolavoro come rimedio di classe». Nel corso dell'articolo — che è tutto un lungo esame delle istituzioni dopolavoristiche — è detto, fra l'altro, che Mussolini ha dato a tutti il diritto alla gioia, alla libertà, a tutte ledistrazioni sane e, per donare ai più oscuri lavoratori questo minimo di distrazioni, ha creato il Dopolavoro che è il mezzo per guarire l'operaio dalla sua gelosia di classe, l'istrumento che lo prepara alla collaborazione economica con il capitale.

Lo scrittore, dopo aver passato in rapida rassegna le imponenti realizzazioni dopolavoristiche, così conclude il suo articolo: «E' sufficiente all'uomo un minimo benessere perchè la gelosia sociale non abbia presa su di lui. Il Fascismo, proclamando che la vita senza gioia è un'ingiustizia sociale, ha fatto un grande passo in questo senso».

Il Duce riceve Mirko Ardemagni

ROMA, 5

Il Duce ha ricevuto Mirko Ardemagni del *Popolo d'Italia.*

Un esempio di devozione al Regime

Importanti opere donate al Partito

ROMA, 5

A Pian Castagnaio (provincia di Siena) i fascisti e il popolo hanno costruito, dando gratuitamente la propria opera, il campo sportivo, il viale Mussolini e il mobilio per l'arredamento della Casa del Fascio e del Dopolavoro. Il terreno per la costruzione del viale Benito Mussolini è stato donato da vari proprietari. Il Segretario del Fascio di Pian Castagnaio ha consegnato oggi al Segretario del P. N. F. la raccolta fotografica delle opere compiute e donate, i contratti di acquisto e il relativo atto di donazione.

Cospicua offerta destinata dal Duce

alle opere assistenziali di Torino

ROMA, 5

Il senatore Brezzi accompagnato dal Segretario federale di Torino e dal vice presidente della Società reale mutua di assicurazioni è stato ricevuto dal Segretario del Partito al quale ha consegnato la somma di lire 50.000 messa a disposizione del Duce dall'assemblea generale per le opere di assistenza. Il Duce ha assegnato la somma all'E. O. A. della Federazione dei Fasci di Torino.

La Commissione americana sugli armamenti

discute varie relazioni sulla situazione europea

WASHINGTON, 5

L'odierna seduta della Commissione senatoriale d'inchiesta sugli armamenti è stata in gran parte occupata da una interessantissima relazione del Vicepresidente senatore Arthur H. Vandenberg, repubblicano del Michigan, il quale, fra l'altro, ha annunciato che la Commissione possiede numerose prove che la Germania e l'Austria si stanno riarmando oltre i limiti loro concessi dai Trattati.

Le Potenze europee si trasformano in «munitissimi arsenali»

I mercanti di cannoni sono attualmente impegnati in una serrata concorrenza per assicurarsi il monopolio delle forniture belliche soprattutto del Reich, che, avvenendo in condizioni di semiclandestinità, permettono loro di realizzare utili assai superiori e quelli già lauti percepiti normalmente. Ireneo Dupont, capo dell'omonima casa americana, ha fatto subito rilevare al senatore Vandenberg che le sue affermazioni, più che essere riferite alla Germania, dovevano estendersi a tutta l'Europa: tra una Potenza e l'altra del vecchio continente vi è soltanto una diversa proporzione di armamenti, ma tutte stanno trasformandosi in munitissimi arsenali.

Opinione diversa ha espresso, subito dopo, il maggiore Casey, capo del reparto delle polveri senza fumo degli Stabilimenti Dupont, il quale ha ammesso che le informazioni del senatore Vandenberg erano rigorosamente esatte: meglio, non sono altro che il riassunto di un rapporto confidenziale inviato da William Taylor, agente per l'Europa della Società Dupont, alla sua Direzione centrale. Il Taylor, che risiede normalmente a Parigi, scriveva inoltre alcuni mesi or sono:

Il tentativo inglese di costituire un monopolio europeo degli armamenti, incontra non lievi difficoltà. In primo luogo il controllo dell'industria sta lentamente ma ininterrottamente passando in mani tedesche, nonostante tutti i produttori britannici di materiale bellico lavorino in condizioni di strettissima alleanza. Questo aumento di potenza internazionale del gruppo tedesco provoca ovunque grandissime preoccupazioni.

Inghilterra e Germania rifornitrici europee

Con lo stesso rapporto il Taylor informa la Direzione centrale della «Dupont» che gli constava, in base a notizie ineccepibili, che i gruppi britannico e tedesco di produttori di materiali bellici, entrambi in mani ebraiche, si erano accordati per monopolizzare e dividersi i rifornimenti bellici delle varie Nazioni europee, ciò che avrebbe loro assicurato lautissimi guadagni perchè, secondo le comuni previsioni, tutti gli eserciti europei, entro breve tempo, avrebbero provveduto al rinnovo radicale dei loro armamenti, dati gli enormi progressi scientifici e tecnici realizzati negli ultimissimi tempi e non utilizzati dagli armamenti attuali degli eserciti europei.

E' stata poi data lettura di una comunicazione riservata, scritta al Dipartimento di Stato dal suo funzionario Allen Dulles, in missione all'estero, e denunciante il fatto che la Germania è da tempo una forte esportatrice di polveri e di altri esplosivi di grande potenza, con destinazione anche nei Paesi ex alleati, per l'impiego presso i loro eserciti, ni della denunzia, ma farsi ancora più attive.

In un articolo dal titolo «Primo passo sulla via del riarmo», il *News Chronicle* scrive che i delegati americani e britannici avrebbero, fra l'altro, constatato l'accordo dei due Paesi sulle rispettive intenzioni d'iniziare senz'altro un adeguato programma di costruzioni navali nel caso in cui il Giappone inizi larghe misure di riarmo sul mare.

Il portavoce del Ministro degli Esteri giapponese concorda con il *Times* in quanto ha dichiarato che l'abrogazione del trattato di Washington non significa necessariamente la fine delle conversazioni navali di Londra.

Aggravi fiscali o prestito forzoso

per nuovi armamenti in Romania

BUCAREST, 5

Il Consiglio dei Ministri, dopo una esposizione del Presidente del Consiglio sui bisogni della difesa nazionale ha deciso stasera l'istituzione di un contributo speciale annuo per la difesa dello Stato, incaricando il Ministro delle Finanze di presentare il relativo progetto. Nei circoli giornalistici si ritiene che tale «contributo» sarà costituito da nuovi tributi fiscali e forse anche da un prestito forzoso.

La denuncia giapponese del Trattato navale

e le conversazioni di Londra

LONDRA, 5

Il *Times*, occupandosi delle discussioni navali anglo-americane di ieri, dice che «la Delegazione americana avrebbe sostenuto la necessità d'interrompere i colloqui all'indomani della denuncia del Trattato di Washington da parte del Giappone, dato il delinearsi di nuovi e gravi problemi politici che sarà necessario prendere in attento esame».

Il *Times* rileva, d'altra parte, che «scopo principale delle conversazioni in corso è quello di preparare il terreno alla Conferenza del 1935», Conferenza che si riunirà anche nel caso della denunzia del Trattato. Le conversazioni — conclude il giornale — dovrebbero quindi non solo continuare all'indomani della denunzia, ma farsi ancora più attive.

Liverpool - New York: 10 sterline

Curiosa iniziativa di una Compagnia inglese

LONDRA, 5

Il conservatore Allen ha sollevato alla Camera dei Comuni la questione della compagnia di navigazione «Red Star», appartenente agli americani, attualmente in vendita. Egli ha detto che un'impresa britannica si propone di acquistare tre navi della «Red Star», di trasformarle, possibilmente di costruirne più tardi due altre per un servizio viaggiatori a buon mercato fra Liverpool e New York. I passeggeri dovrebbero pagare per il viaggio 10 sterline, provvedendo per proprio conto al vitto.

Neville Chamberlain ha dichiarato di non essere favorevole alla proposta, ma infine ha acconsentito a esaminarla se gli verrà sottoposta per iscritto. Il consenso della Tesoreria è necessario a causa del trasferimento in America di fondi per due milioni di sterline. Si crede che l'acquisto sarà effettuato. *(Stefani)*

Paul Bourget trasportato in una clinica

PARIGI, 5

Il celebre scrittore Paul Bourget dell'Accademia francese è stato trasportato in una clinica. Il suo stato di salute è però abbastanza soddisfacente.

Grave incendio a Hollywood

nei locali della «Warner»

HOLLYWOOD, 5

Un grave incendio è scoppiato nei locali della casa cinematografica Fratelli Warner. Il fuoco è stato domato dopo pericolose manovre dei pompieri, che hanno evitato la distruzione totale dei padiglioni e degli edifici adiacenti.

Durante l'opera di spegnimento un pompiere è stato colpito da asfissia ed è deceduto. Altri sette vigili sono rimasti feriti. I danni si fanno ascendere a circa 100.000 dollari. Sono andati distrutti la cineteca contenente 20 pellicole, la sezione scenari e molti attrezzi.

Incidente aviatorio presso Capua

ROMA, 5

Il giorno 4 corrente un apparecchio della scuola di Capua, pilotato dal sergente maggiore Giulio Molteni e dal sottotenente allievo pilota Bruno Arrigoni, durante un volo acrobatico, si capovolgeva alla quota di 500 metri. Il sottotenente Arrigoni veniva sbalzato fuori dalla fusoliera e s'impigliava tra i fili di crociera del velivolo. Il sergente maggiore Molteni, dopo aver inutilmente tentato di rimettere l'apparecchio in normale assetto di volo si è lanciato col paracadute dalla quota di 70 metri, toccando terra incolume. L'apparecchio è precipitato nei pressi del Comune di Pignataro. Il sottotenente Arrigoni è deceduto.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.0	11	9	piov., legg. mosso
Roma	765.5	15	11	½ coperto, mosso
Torino	762.2	12	5	nebbioso
Milano	763.0	10	5	piovoso
Genova	761.4	13	10	nebb., legg. mosso
Venezia	762.0	10	5	coperto, calmo
Firenze	761.7	11	10	nebbioso
Ancona	761.9	11	9	piovoso, calmo
Bologna	763.5	7	2	nebbioso
Napoli	764.5	17	17	coperto, calmo
Taranto	763.7	16	11	coperto, calmo
Palermo	764.3	19	10	cop., legg. mosso
Catania	763.9	22	10	cop., legg. mosso
Cagliari	764.3	19	4	½ cop., legg. mosso
Tripoli	768.1	20	12	coperto, mosso
Messina	764.3	18	14	coperto, calmo
Trento	764.3	9	0	coperto
Fiume	761.9	16	6	cop., legg. mosso
Bari	763.7	19	8	coperto, calmo.
Sanremo	761.0	18	13	coperto, mosso
Bengasi	766.1	21	17	coperto, mosso
Rodi	759.9	20	14	½ coperto, grosso

(I dati si riferiscono al giorno 4 dicembre 1934-XIII)

Provisioni del tempo. Situazione barica: La depressione atlantica abbastanza approfonditasi si è spostata verso levante e ha il suo minimo sull'Irlanda ed estende la sua azione sull'Europa occidentale e centrale.

Probabilità: Le condizioni di tempo saranno ancora perturbate su quasi tutta l'Italia con cielo prevalentemente nuvoloso e pioggerelle sparse più frequenti sull'alto Tirreno. Nebbie, specialmente in Val padana dove saranno più dense. Venti deboli o moderati grecali sull'alta Italia, meridionali altrove. Temperatura in regolare variazione. Mare agitato il Tirreno e l'alto Adriatico; mossi i rimanenti mari.

Notiziario di Pola

POLA, 5

La giornata del Segretario federale a Dignano. Il Segretario federale, continuando la sua attività in Provincia, ha trasferito ieri per l'intera giornata il suo ufficio a Dignano. Nella sede del Fascio, dove si è recato subito dopo l'arrivo, ha ricevuto circa una settantina di persone, molte delle quali hanno richiesto il suo intervento per la soluzione di situazioni personali e di questioni particolarissime, mentre altri hanno riferito su problemi di carattere locale e sulla situazione di aziende e di enti privati.

Alle 11.30 secondo il programma prestabilito il console Bellini ha convocato a rapporto i Segretari dei Fasci e i Comandanti dei Fasci Giovanili della nona zona. Il rapporto ha avuto un particolare rilievo per la presenza dei Segretari dei Fasci di nuova costituzione e dei fiduciari dei Gruppi rionali di Pola, ai quali ha tracciato il programma di attività in tutti i campi, ma specialmente assistenziale, durante l'inverno.

Dopo il rapporto il console Bellini ha fatto una visita alla città e quindi in sede del Fascio, ha avuto vari colloqui con le autorità cittadine, che gli hanno riferito singolarmente su problemi di pubblico interesse. Subito dopo ha ricevuto una commissione di agricoltori (piccoli proprietari di terreni) che hanno fatto una dettagliata relazione sulle condizioni dell'agricoltura nella zona di Dignano e hanno invocato il suo benevolo interessamento affinchè vengano, nei limiti del possibile, rimosse le cause del disagio e agevolati in una forma efficace gli sforzi degli agricoltori. Alle 19, il Segretario federale ha fatto ritorno a Pola.

La refezione negli asili comunali. Oggi ha avuto inizio la distribuzione delle refezioni gratuite calde negli asili infantili comunali. Nello stesso campo svolgono la loro attività il Patronato scolastico scuole elementari e l'«Italia Redenta» pei rurali. Il Commissario prefettizio ha voluto rendersi personalmente conto del funzionamento del servizio visitando gli asili durante l'ora della refezione, accompagnato dal prof. Cotone, incaricato della direzione e del coordinamento dell'assistenza nei vari asili. I bambini poveri di San Policarpo sono stati accolti a spese del Comune nell'asilo della R. Marina. I bimbi saranno trattenuti per tutto il giorno negli asili comunali con grande vantaggio anche dei genitori, che per le loro occupazioni non possono sorvegliarli. Oggi si è iniziato pure il funzionamento dell'asilo annesso al nuovo Istituto magistrale.

Il nuovo Segretario politico di Rozzo. In data odierna, sentito il parere dell'ispettore di zona, il Segretario federale ha nominato il camerata Luciano Massalin, Segretario del Fascio di Rozzo. Le consegne avranno luogo venerdì 7 corrente, alla presenza dell'ispettore di zona.

E' morto l'esploratore de Gomery

BRUXELLES, 5

Si annuncia la morte del celebre esploratore polare barone Gerlache de Gomery.

COMUNICATI

Al Dott. VICENZINI

Da nove anni a nulla avevano giovato le varie cure tentate per migliorare le condizioni di salute di mia moglie che soffriva di continue emicranie e di vertigini intense.

Come mio ultimo tentativo ricorsi al dott. Vicenzini, al quale devo la mia più grande riconoscenza per aver ridonato a mia moglie la salute, ed a me la contentezza di vederla miracolosamente quella che era prima di tale malattia.

Con perfetta riconoscenza

UMBERTO ASTI
Viale Trieste, 28, Udine

R. PRETURA UNIFICATA DI TRIESTE

INCANTO DI IMMOBILI

Il giorno 15 dicembre 1934-XIII, alle ore 10, nella sala n. 87, I p. di questa Pretura, si procederà alla vendita, per pubblico incanto, di tre fabbricati ad uso case di abitazione e trattoria, via Valmaura n. 19, di proprietà del fallito Giuseppe Bassi, rapp. dal curatore Gianfranco Tamaro, per il prezzo di stima, ribassato di 3 decimi, e precisamente per L. 24.658. La perizia e le condizioni d'incanto sono visibili nella Cancelleria st. 144 I p. di questa Pretura.

Il Canc. FRANCESCO FIUMANI

Il pubblico mediatore Giacomo Camerino informa che oggi 6 corrente nei locali della Borsa merci dalle ore 12 alle 13 procederà alla vendita esecutiva al miglior offerente di 1.132.620 uova di diverse provenienze estere, divise in 5 lotti, appar notificazione affissa sugli albi della Borsa Merci.

Oggi alle ore 11 in Sala incanti (Palazzo di Giustizia) procederò alla vendita al miglior offerente dei «crediti» fallim. Petronio.

L'Uff. giudiziario LUIGI ROSSI

La ditta "Macosa,,

onde dissipare probabili dubbi circa la genuinità e la salubrità del suo prodotto comunica:

La RAHMBOWLE (panna speciale) è confezionata con procedimenti moderni mediante apparecchi brevettati «ERMA» composta di puro fiore di panna fornita da rinomata ditta cittadina nonchè gradevolissimi aromi di frutta scelta e con iniezioni di acido carbonico, allo scopo questo di renderla effervescente ed eccezionalmente digestiva. Il nostro prodotto oltrechè analizzato e autorizzato dalle autorità sanitarie locali ha ottenuto i più lusinghieri attestati dai primari laboratori chimici e da insigni clinici esteri che lo prescrivono in tutti gli ospedali e sanatori e ciò nelle Americhe, in Olanda, Rumenia, Germania, Belgio, Svizzera, Bulgaria.

ISTITUTO PER LA
RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

ROMA, via Marcantonio Colonna N. 7

Il dott. VICENZINI avverte la Spettabile Clientela che rientrerà in TRIESTE presso l'Hotel de la Ville, dal 5 al 12 dicembre e a partire dal Gennaio 1935 sarà in Trieste dal 10 al 15 di ogni mese. - ASMA, ARTRITISMO, NEVRALGIE, RINITE SPASMODICA, SCIATICA, SIMPATOSI. — Richiedere opuscolo GRATIS.

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica

Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 - Via Valdirivo 27 — 15.30-18

Il dr. de NICOLA

riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77

Il fegato è il laboratorio chimico del nostro organismo

Il Purgante Gazzoni

(buste gialla - foglia verde)

felicemente esperimentato nelle maggiori Cliniche italiane ed Estere, è il purgante perfetto, il lassativo ideale. Per la sua speciale composizione è indicato anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero debbono usarlo anche i diabetici. Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o cachet. Provatelo! Tutti dicono: è un fenomeno!

Costa L. 0.95

Aut. Prefet. N. 12575 e 21916 - 18-5-28

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Pubbliche, Parastatali, Enti e Pubblici Servizi e buone Aziende. Stabilità minima un anno, perfetto rapidissimo, condizioni ottime immediati. Rivolgersi: ISTITUTO ... NI: Via Bergamo 43, Roma.

Contro la STITICHEZZA

abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali liscono, non irritano gli organi 100 anni di successo. - Rifiutate le ... Astuccio di 30 pillole L. 3.20. ... MILANO: Farmacia Maldifassi ... vigli 7 - TORINO: Labor. Farm. ... e figlio - Artisti 38. - In tutte le Farmacie d'Italia.

DI 5 ANNI PIU' GIOVANE IN 5 MINUTI

Immenso Cambiamento Con L'Uso Di Cipria Ado...

FATE QUESTA PROVA

Potete ringiovanire oggi stesso il vostro aspetto di almeno cinque anni e procurarvi un colorito fresco e vellutato che tutte le ragazze vi invidieranno. Provate stessa questo facile modo: incipriate una metà del vostro viso con Cipria Petalia di Tokalon, e l'altra con cipria parigina alla Spuma di Crema. Poi, guardatevi allo specchio e notate il contrasto fra i due lati. Noterete la stessa sorprendente differenza che appare nell'autentica fotografia qui sopra.

La Cipria Petalia e' la sola che contenga Spuma di Crema, preparata secondo un processo brevettato. E' questo l'ingrediente che permette alla Cipria Petalia di dare una carnagione vigliosa, fresca e giovanile. La Spuma di Crema fa aderire la cipria alla pelle cinque volte più a lungo delle ciprie comuni. Una sola applicazione basta a far sparire per tutto il giorno ogni traccia di brutto luccichio. Non importa se uscirete al vento e alla pioggia, o se ballerete per ore intere in una calda sala: il vostro colorito rimarrà fresco e incantevole se userete ogni giorno Petalia. Essa permette ad ogni donna di dimostrare istantaneamente ... anni di meno. Quando usata regolarmente ... la Spuma di Crema tonifica ... e ... lisce veramente la pelle.

GRATUITO. — In seguito ad ... speciali presi con i fabbricanti, ... lettrice di questo giornale può ... nere un nuovo Cofanetto di ... Bellezza, contenente una scatola di ... Petalia alla Spuma di Crema (... la tinta preferita), dei campioni ... quattro tinte di cipria in voga, ... possiate provarle sul vostro viso, ... pure un tubetto di Crema Tokalon ... Biocel. Alimento per la Pelle, Colore ... da adoperarsi alla sera prima ... ed un tubetto di Crema Tokalon ... Bianco (non-grassa), per il giorno ... date 2 Lire in francobolli per ... spese di porto, imballaggio, ... Farmacia Roberts-Reparto ... Tornabuoni-Frenze.

CRONACA DELLA CITTÀ

compimento dell'autostrada Venezia-Trieste
Per la precedenza al tronco Mestre-Ronchi

28 novembre scorso ha avuto nel Palazzo della Provincia riunione dei rappresentanti del- rovincie di Trieste, Gorizia, U- e Treviso, per l'esame del pro- della costruzione dell'auto- Venezia-Trieste.

ano presenti: il Preside della ncia di Trieste, avv. Pieri, il de della Provincia di Gorizia, Chiaruzzi, il facente funzioni mmissario della Provincia di so, comm. Montemezzo, il Ret- della Provincia di Udine, ing. oni, l'on. conte Dentice di Fras- residente della S. A. Autovie , l'ing. Baldi, direttore della tà, i segretari generali di Trie- Treviso, comm. Zilli e cav. uff. o. Venne scusata l'assenza del esentante della Provincia di zia.

v. Pieri, ringraziati gli inter- diede lettura del verbale del- uta tenutasi — allo stesso sco- il 6 maggio 1932 fra i rappre- nti delle Provincie interessate. conte Dentice di Frasso, fat- breve relazione sulle pratiche successivamente, e rilevato progetto di dettaglio dell'autostrada è già eseguito, rileva che lo scopo dell'adunanza è che le Provincie interessate si esprimano sulla opportunità di chiedere che sia data la precedenza alla costruzione del tronco Mestre-Ronchi, sugli altri tratti della pedemontana.

L'ing. Baldi riassunse il lavoro svolto dalla Società, e rilevò che in base al progetto esecutivo compilato, l'autostrada avrà un percorso di 109 km. (da Mestre a Ronchi) e costerà circa 119 milioni.

Tenuto presente che l'autostrada pedemontana Torino-Trieste è stata ormai compiuta per circa la metà, e rilevati tutti i vantaggi che deriveranno alle nostre Provincie dalla costruzione del tronco Venezia-Trieste, i rappresentanti delle Provincie presenti all'adunanza — ai quali si associò successivamente il Preside della Provincia di Venezia — hanno espresso il voto che l'esecuzione del tronco Venezia-Trieste abbia la preferenza sui due tronchi ancora mancanti dell'intera pedemontana. Tale voto venne portato subito a conoscenza dell'autorità superiore, perchè ne siano informate le competenti autorità centrali.

Premi di natalità
della Banca Triestina e del Sindacato armatori

Le Federazione Provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia, alla quale è stato messo a disposizione dalla Direzione della Banca Triestina l'importo di lire 500 in occasione della seconda celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo», ha disposto di bandire un concorso per il conferimento di due premi di natalità, l'uno da lire 300, l'altro da lire 200 per coniugi poveri che abbiano contratto matrimonio nell'anno 1933, che sieno stati allietati dalla nascita di un figlio vivo e vitale, avvenuta in quest'anno.

Per concorrere a detti premi dovrà essere presentata domanda entro il 15 corrente mese, alla Federazione dell'Opera. Le condizioi per aspirare al premio sono le seguenti: a) per l'uomo l'età non superiore ai 35 anni e per la donna non superiore ai 26 anni; b) gli sposi dovranno essere non abbienti; c) residenza e possesso del domicilio di soccorso in un Comune della Provincia; d) buona condotta morale e politica; e) presentazione dell'atto di matrimonio celebrato nell'anno 1933; f) presentazione del certificato comprovante la nascita di un figlio vivo e vitale avvenuta durante il corrente anno.

Nell'aggiudicazione dei premi sarà data la preferenza agli orfani e ai congiunti di Caduti in guerra e per la Causa nazionale, nonchè agli iscritti al Partito Nazionale Fascista anteriormente al 28 ottobre 1922.

Il Sindacato Interprovinciale Fascista Armatori dell'Adriatico Orientale ha istituito premi di nuzialità e natalità. Tutti i marittimi che hanno interesse a concorrere a tali premi potranno avere dettagliate spiegazioni presso gli uffici della Delegazione di via Moisè Luzzatto 9, dalle 9 alle 12.30.

STATO CIVILE DI TRIESTE
5 dicembre 1934 - XIII

Nati vivi	**11**
maschi 3, femmine 8.	
Nati morti	**1**
Morti	**8**
Matrimoni	**12**

L'assemblea dell'Associazione carabinieri reali in congedo. Sabato prossimo, alle 20, nella sede in viale XXIV Maggio 6, Casa del Combattente, avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale dell'Associazione, che doveva avere luogo il mese scorso. Data l'importanza dell'ordine del giorno, tutti i carabinieri reali in congedo, soci e non soci, sono invitati di voler intervenire.

La Pesca delle cose prelibate
alla crociera del Tergesteo

Se c'è un buongustaio, a Trieste, che non abbia ancora ammirato la più vivace, ricca e invitante esposizione di gastronomia, vada a godersi subito questo spettacolo. Non vi sarà nessuno, è sperabile, che domanderà dove si dove andare per vedere questa rarità. Al Tergesteo, perbacco, dove parecchi anni fa si contrattavano le azioni vincendo e perdendo con grande facilità. Ora, invece, con grande facilità, solo si vince. E che bocconi, anche!

Nel villaggio gastronomico

In breve giro di giorni la famosa crociera del Tergesteo, sede del Circolo dei commercianti e della Minerva, è stata trasformata dalle signore del Fascio femminile in un festoso e fastoso villaggio gastronomico. Villaggio, nel senso di piccolo gruppo di deliziose casette, non di gusto provinciale o di povertà di mezzi. Anzi, a tirar su casotti e casette, tetti di carta e balconate di essi, ornamenti di frutta e gioiosi richiami di colori ci è voluto, soprattutto, un grande buon gusto, un preciso senso di armonia e una buona dose di entusiasmo.

Già l'entrata di questa Pesca gastronomica è da per sè invitante. Il pubblico, si sa, va volentieri dove vede raccolti grossi capannelli dei suoi simili. Così succede qui, dove davanti al portale d'entrata è sempre raccolto un mucchio di gente. Come non fermarsi, infatti, ad ammirare quei due magnifici esemplari di selvaggina esposti nell'atrio! Ecco il camoscio dalle corna salde appeso con la testa in giù, come se stesse spiccando un salto verso il burrone, accanto al suo cugino capriolo; (Perdonino i cacciatori se questa parentela non è provata!) e tutte e due le bestie incorniciate da una ricca raccolta di bottiglie d'ogni colore e, si può arguire, d'ogni sapore.

Tutto questo è per voi, sembra dicano i cartellini dei numeri appesi al collo delle bottiglie, sul manico dei cestini, tra gli ispidi peli delle due bestie. E non siamo che all'inizio. Muovete due passi — non si paga niente all'entrata — e resterete sbalorditi. Il vero miracolo incomincia adesso. Già dalla soglia lo spettacolo che si presenta al visitatore è fantastico e invitante.

Fate conto di veder esposta la merce di venti botteghe diverse tra uno scoppiettio di tinte le più violente. Ogni chiosco è segnato da una lettera dell'alfabeto e qui c'è tutto l'alfabeto italiano, dall'a alla zeta. Immaginate dunque quanta mercanzia ha trovato posto tra vocali e consonanti, specie se pronunziate come sono state, da garbate voci femminili. Tutti i commercianti hanno inviato doni e se guardate in giro, trovate ogni ben di Dio, dalla conserva di pomodoro ai dolci, dalle bottiglie di spumante alla marmellata, dal caffè allo zucchero. Come sempre, i nostri valenti cacciatori, veri signori del fucile, hanno offerto a pieni carnieri lepri e fagiani, per non rimettere in discorso il capriolo e il camoscio.

La gioia di vincere

Girando tra i chioschi pittoreschi, ognuno dei quali ha una sua propria caratteristica, l'occhio può vagare e saziarsi a volontà. Anche solo vedere è un divertimento, immaginarsi poi aver comprato dei buoni biglietti e poter andare al chiosco X (questo non esiste, ma lo mettiamo per non creare rivalità) a ritirare i cioccolatini, al chiosco Y (non c'è neppur questo) a prelevare una bottiglia di spumante e poi prendere le banane e magari, se la fortuna assiste, un carnoso leprotto, o una fagiana dalle lunghe penne col doppio vantaggio di poter mangiarne la carne saporita e mettere le penne nel cappellino alla tirolese.

Naturalmente, accanto ai chioschi ci sono le ruote con i biglietti imbussolati, ma queste sono sempre attorniate di gente che è un problema il raggiungerle. Non temete però, chè le signore incaricate della vendita vi identificano subito e non vi lasciano impazientire. Allungate la mano provvista di una moneta — più grande è meglio è — e la ritirate piena di rotolini azzurri. Piena se quanto avevate in mano era una somma adeguata, s'intende, ma sempre con tanti cartellini da poter vincere le più ghiotte cose. E' risaputo, del resto, che anche con una sola lira, mentre si fa un atto di beneficenza, si può portarsi a casa un prosciutto o una scatola di ananassi, una bottiglia di liquore o una busta di pasta alimentare.

Sarebbe lungo a descrivere i chioschi e a dire delle loro particolarità artistiche. Tutti sono graziosi per ornamenti e per decorazione e tutti meritano il più vivo plauso: gli artisti hanno dato vita a queste casettine da operetta, i donatori delle merci e il pubblico stesso che frequentando, come frequenta, la pesca dà all'ambiente il movimento e la vivacità volute dalle organizzatrici.

Come da tanti minuscoli palscoscenici, le signore del Comitato offrono i doni amorevolmente raccolti. Le luci, i colori e il rumore del chiacchierio generale dànno alla mostra quell'aria festosa che attrae il pubblico e fa stuzzicante il rischio del giuoco.

Quando c'è il numero...

Ogni mano che apre un biglietto ha dieci occhi che la fissano. Quando c'è il numero — ed è spessissimo — gli stessi occhi accompagnano il fortunato vincitore verso i banchi dove si confonde con la folla.

C'è un luogo soltanto, dove la folla si riposa: è il bar. In questo angolo indovinato, dove il bravo Valenti, ha saputo dare con agili tocchi, una perfetta eleganza alla bottega delle bevande e dei dolciumi, la gente si ferma volentieri a curiosare, a commentare, a enumerare le vincite, a salutare i conoscenti e, se è possibile, a scroccare l'aperitivo all'amico che troppo tardi s'accorge di essersi fatto pescare... alla pesca.

Le vincite di ieri

Anche ieri la grande Pesca gastronomica è stata visitata da una vera folla di cittadini, i quali, fatto largo acquisto di biglietti, si sono aggiudicati doni di ogni genere.

Un prosciutto di 8 chili è stato vinto dalla signora Itala Senica; un camoscio dal dott. Giorgio Semachi; un buono per una permanente e uno per 10 barbe dalla signora Ersilio Miloch; 25 lepri, un sacchetto di caffè di 3 chilogrammi e ancora numerosi salami e bottiglie di liquori, 20 galline faraone, 1 fagiano, 13 zamponi, grandi ceste di frutta, un libro scatola, un portatore d'acqua in panno lenci, 2 polli, 3 torte.

I visitatori della pesca dovranno conservare i biglietti bianchi, che verranno scambiati con dei biglietti rossi. Alla chiusura della pesca fra i biglietti rossi verranno sorteggiati 100 doni di valore. (Un sacco di caffè, diversi prosciutti, una damigiana di vino da 100 litri, un camoscio, parecchie ceste di sei od otto bottiglie, ecc.) ed anche tutti i doni rimasti nei chioschi.

La pesca aprirà oggi i suoi battenti alle 16 per rinchiuderli alle 22.30.

I contributi dei lavoratori del commercio
all'Ente Opere Assistenziali

Il Comitato dell'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio, costituito dai Segretari di tutti i Sindacati Provinciali, ha tenuto nella sede di via Dante una seduta straordinaria sotto la presidenza del Commissario camerata Guido Pasella, il quale ha letta e illustrata la convenzione stipulata tra l'on. Mario Racheli e l'on. dott. Riccardo Del Giudice, rispettivamente presidenti della Confederazione Fascista dei Commercianti e della Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio, convenzione che stabilisce la misura e il sistema dei contributi da devolversi all'Ente Opere Assistenziali.

Il Comitato, preso atto della comunicazione, ha votato per acclamazione, un ordine del giorno con cui si rivolge il più caldo appello a tutti i lavoratori del commercio perchè anche quest'anno concorrano con unanime slancio e perfetto spirito di comprensione fascista a questo imprescindibile dovere umanitario e sociale.

Il Comitato si è inoltre impegnato di svolgere la più attiva propaganda a tale proposito, dando incarico ai membri dei Direttori e ai fiduciari di sorvegliare con la massima oculatezza l'applicazione della convenzione anzidetta in tutti i suoi particolari segnalando qualsiasi inconveniente al Commissario dell'Unione. Si comunica che per accordi intervenuti con l'Unione locale dei Commercianti, questa invierà a tutte le ditte una circolare contenente le norme fissate dagli accordi citati e le istruzioni da seguirsi per i relativi versamenti, non solo per quelli di spettanza dei datori di lavoro, ma anche per quelli dei prestatori d'opera.

La trattenuta sarà fatta alla fine del mese corrente (dicembre) dal datore di lavoro, il quale è tenuto a informare i dipendenti del sistema da seguirsi e della misura del contributo da versarsi quale risulta dalla convenzione interconfederale. Per qualsiasi schiarimento, i lavoratori del commercio possono rivolgersi alla sede dell'Unione, via Dante 7, I.

Alla seduta costitutiva della nuova Società di ostetricia e ginecologia delle Venezie, di cui abbiamo dato notizia, Trieste era rappresentata oltre che dai ginecologi prof. Piero Gall, primario dott. de Grisogono, dott. Augusto Nordio e dott. Mario Geyer, anche dal concittadino dott. Pino Tagliaferro.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Trieste nella seduta del 21 novembre 1934-XIII ha adottato le seguenti decisioni:

Provincia: Accettazione e sconto di delegazioni di Comuni istriani emesse a favore della Provincia di Pola, approva. Variazioni al bilancio, approva. Assicurazione contro gl'infortuni professionali dei funzionari provinciali, rinvia. Contributo per il pollaio modello, approva. Contributo a favore dell'Asilo infantile di Grado, approva. Contributo per la Mostra del crisantemo, approva.

Trieste: Congregazione di Carità, variazione al bilancio, approva. Emilia Zamboni, riassegno della graziale pro 1935, approva. Variante al regolamento di polizia urbana, rinvia. Variazioni al bilancio 1934, approva. Regolamento mercato all'ingrosso di combustibili e foraggi, approva.

S. Canzian d'Isonzo: Contributo per la festa della Madonna della Salute, approva.

Grado: Congregazione di Carità, affitto di fabbricati all'Amministrazione della Provincia di Trieste, approva. Accettazione di un'anticipazione dall'Amministrazione Provinciale, approva. Sistemazione di alcune povere famiglie rimaste senza tetto in seguito al diroccamento di alcune case in città vecchia, approva.

Duttogliano: Applicazione dell'imposta sui pianoforti e sui bigliardi, approva.

Duino-Aurisina: Congregazione di Carità, bilancio 1934-1936, approva. Bilancio di previsione 1935, approva.

S. Dorligo della Valle: Lavori aggiuntivi nell'edificio scolastico di S. Elia, storno fondi, approva.

Doberdò del Lago: Assicurazione dell'edificio scolastico «Francesco Rismondo», approva.

Muggia: Bilancio di previsione 1935, approva.

Monrupino: Bilancio di previsione 1935, approva.

Sgonico: Bilancio di previsione 1935, approva.

S. Michele di Postumia: Bilancio di previsione 1935, approva.

Consorzio Provinciale Antitubercolare: Assestamento del bilancio preventivo per l'esercizio 1934, approva. Bilancio preventivo 1935, approva.

Divaccia S. Canziano: Servitù di acquedotto a favore del campo di manovra aeronautico, approva. Acquisto terreno per la costruzione della cisterna di Lesecce, approva.

Postumia: Vendita terreno comunale alla sig.a De Giaconi Antonia, approva. Asilo di Studeno, consegna all'O. N. B. di Assistenza all'«Italia Redenta», approva.

Ronchi dei Legionari: Contributo alla Congregazione di Carità, storno fondi, rinvia.

Nella seduta la Giunta ha altresì deciso su diversi ricorsi per licenze commerciali.

ASTERISCHI

Una culla

La casa del conte Arrigo Rota è stata allietata dalla nascita di un bel bambino al quale è stato imposto il nome di Alberto. Ai genitori felici vivi rallegramenti e auguri al nuovo Balilla.

EL PARTITO
FEDERAZIONE

Provvedimento disciplinare

il Segretario del P. N. F. ha to l'espulsione dal P. N. F. del Tenze Egone, con la seguente zione: «Riportava una condanna to infamante».

Segretario federale ha inflitto al Maran Bruno il provvedimento iro della tessera per «poca comne dei doveri di fascista».

Nei Fasci del Carso

Segretario federale ha costituito ppo fascista a Trebiciano, alle enze del Fascio di Combattimen- Gropada.

merata Ettore Paradiso ha ras- le dimissioni da commissario ascio di Gropada. Il Segretario le lo ha ringraziato ed ha nomi- sua vece commissario del Fa- camerata Emilio Grazioli.

M. V. S. N.
ndo V Legione M.D.I.C.A.T.

Gruppo C. A. I capisquadra e ti appartenenti al Gruppo (Bat- 138.a, 139.a, 140.a e 141.a) sono ti per domenica 9 corr. al Po- Serrola, alle ore 9, per l'istru-

Centuria mitraglieri C. A. *Gli nenti al I e II manipolo sono ati per domenica 9 corr., alle in Caserma di via Donadoni, per uete esercitazioni.*

ro raccolta notizie. Tutti gli ap- enti al C. R. N. sono comandati arsi domenica 9 corr., alle 9, in a di via Donadoni per le con- sercitazioni.

ilitari. Tutti i giovani premili- 1.o e 2.o corso in forza alla Le- sono comandati in Caserma di nadoni, domenica 9 corr., alle 8.

G. U. F.
Rugby

alle 13.30 avrà luogo allo Stadio orio, con qualunque tempo, l'al- to di rugby. Tutti i giocatori mandati d'intervenirvi.

F. G. C.
di S. Vito - Reparto alpini

endenti sono comandati per do- alle 20.30 in sede. Non sono am- ssenze se non preventivamente ate.

OPERA BALILLA
Le prime Centurie «Figli della Lupa»

cuola «U. Gaspardis» ha inqua- le due prime Centurie di Balilla della Lupa». Ieri mattina le due Piccole Camicie Nere furono ra- nella palestra della Scuola dove, a breve cerimonia, vennero di- le tessere dell'Anno XIII. Pre- servizio d'onore un manipolo di Moschettieri. Il comandante di centurione Gatti, si disse mol- di ricevere in consegna le due nturie di «Figli della Lupa», i iccoli camerati tanto amati dal che per essere degni Balilla do- anzitutto essere oggi buoni sco- uoni figlioli e validi militi della ione domani. Dopo che il diret- anini ebbe rilevata l'opera en- a svolta dagli insegnanti, che tempo riuscirono a formare le nturie, il Balilla Moschettiere mis declamò con vigore la poe- iuramento del Balilla». Infine della Lupa» cantarono l'Inno ppoi risposero a gran voce al Duce.

Corsi presciatori

ella palestra centrale «N. Co- via della Valle, sono stati ini- orsi presciatori con la parteci- di 64 Avanguardisti e 12 Ba- schettieri. Saranno ammessi a re i corsi anche gli altri orga- segnalati dai Comandi di Le- perchè si presentino alla prossi- che avrà luogo venerdì dalle 21.

Trieste nella "Rivista,,
del "Popolo d'Italia,,

Parlavamo giorni addietro di *Historia*, la grande rivista di studi sull'antichità classica, la cui fondazione è una delle benemerenze insigni di Arnaldo Mussolini nel decennio di sua direzione del *Popolo d'Italia*. Ma se qui l'ammirazione e il plauso sono piuttosto dei dotti, o comunque delle persone di più alta cultura, c'è bene un'altra rivista che in pochi anni ha saputo divenire la gioia e l'orgoglio di tutte le classi della Nazione: e questa è la famosa *Rivista illustrata del Popolo d'Italia*, la *Rivista* per abbreviazione e per antonomasia, che ebbe pure a fondatore Arnaldo Mussolini insieme con Manlio Morgagni, l'attuale suo direttore. Nulla di simile si era prima concepito ed osato in Italia: una rivista illustrata della attualità nazionale, con sapiente riguardo pure agli altri avvenimenti del mondo, che senza limiti di spazio, senza repressioni imposte allo slancio generoso di tutto illuminare e illustrare, in fascicoli grandi, di più che cento pagine, valendosi dell'obiettivo di cento fotografi esercitati alla tecnica moderna e della punta di penna di cento artisti e scrittori, presentasse ogni mese al popolo italiano il panorama completo della sua vita, la visione totale della prodigiosa opera di creazione e di costruzione in cui il Fascismo lo fa vivere. Manlio Morgagni, intelletto moderno, anima fascista sempre protesa verso uno sforzo nuovo, occhio e nervi veramente del nostro secolo, era l'uomo che ci voleva a dare all'Italia questa bellissima tra tutte le sue riviste. Potremmo chiamarla documentazione, interpretazione e sintesi del movimento unitario nello spirito e complesso nelle manifestazioni che costituisce l'epoca fascista. Nulla vi sfugge. Trieste, per esempio, ha vissuto un grande momento nella recente celebrazione dell'anniversario della marcia su Roma, per la impostazione, avvenuta quel giorno, della colossale corazzata «Vittorio Veneto» nel suo Cantiere San Marco. Ed ecco, nel fascicolo di novembre della *Rivista del Popolo d'Italia*, una fotografia distesa su due pagine della maestosa scena navale, a illustrazione d'un articolo «Corazzate», che svolge e chiarisce con tecnica competenza il disegno dell'Italia mussoliniana di mantenere intatta e temuta la propria potenza dirimpetto agli altri armamenti sul mare. Assai bella è questa fotografia e rende in modo impressionante l'attrezzatura poderosa del Cantiere triestino dove si svolge la cerimonia solenne, sullo sfondo d'un gran quartiere industriale, tutto moderno, che sembra fondersi con la scena in un vasto unico respiro di contemporaneità.

Una seduta del Rettorato della Provincia

Domani, venerdì, alle ore 10, sarà tenuta al Rettorato, nel palazzo della Provincia, una seduta col seguente ordine del giorno: Comunicazioni; ratifica di deliberazioni d'urgenza; approvazione consuntivo 1933; Istituto tecnico di Monfalcone; computo di un anno — agli effetti dello stipendio — a favore dei dipendenti volontari di guerra; contributo per la costruzione della Casa Balilla.

La Mostra dell'eleganza femminile
Consegna del materiale al Circolo della Stampa

Nelle sale del Circolo della Stampa proseguono con ritmo accelerato i lavori per l'allestimento della Mostra ispirati ai più recenti criteri dell'arte espositiva. Presso lo Stabilimento Tipografico Nazionale è in corso di stampa un ricco catalogo ufficiale della Mostra che verrà pubblicato in forma molto dignitosa e sarà preceduto da un acuto e attento esame dell'importanza e dei fini che la Mostra stessa si prefigge, con brevi cenni sulla campagna che viene effettuata da alcuni anni per la Moda italiana.

Tutti gli espositori sono invitati a far pervenire gli oggetti destinati alla Mostra al Circolo della Stampa (via Mazzini 30, tel. 4160) ove si terrà la Mostra stessa. Un apposito incaricato sarà a disposizione per il ritiro degli oggetti.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Rito militare delle giovanissime Camicie Nere
La celebrazione del gesto di Balilla
alla Caserma Vittorio Emanuele III

Domenica 9, alle ore 10.30, nella caserma «Vittorio Emanuele III», alla presenza delle autorità, si terrà in forma solenne la celebrazione del gesto di «Balilla».

Alla cerimonia interverranno gli allievi capisquadra Avanguardisti, gli allievi capisquadra Moschettieri, le allieve capomanipolo, le allieve caposquadra Piccole e Giovani Italiane e le rappresentanze di ogni Legione dell'O. B., nonchè la banda della 716.a Legione Mista «U. Polonio».

La celebrazione si svolgerà nel seguente ordine: 1) arrivo delle autorità e presentazione dei reparti; 2) celebrazione di «Balilla» ed inaugurazione dei corsi per graduati. La celebrazione sarà fatta dal caposquadra moschettiere croce al merito Carlo Uboldi; 3) consegna della croce al merito; 4) saluto al Re e al Duce.

L'adunata dei reparti comandanti

Giovani e Piccole Italiane. *Le allieve capomanipolo, le allieve caposquadra Piccole e Giovani Italiane e le Giovani Italiane e Piccole Italiane che riceveranno la croce al merito convergeranno agli ordini delle rispettive comandanti di gruppo per le ore 9.15 precise alla Casa rionale Balilla «G. Padovan», da dove, inquadrate si recheranno alla caserma «Vittorio Emanuele III».*

Avanguardisti. *Gli allievi capisquadra Avanguardisti e quelli che riceveranno la Croce al merito converranno per le 9 alla sede del Comitato provinciale (sala Dante) ove riceveranno le mantelline e saranno armati di moschetto.*

Ogni Comando di Legione provvederà che gli Avanguardisti dipendenti si presentino al Comitato provinciale inquadrati ed al comando di un ufficiale. Il cent. cav. prof. Pietro Dall'Oglio assumerà il comando del reparto in formazione.

All'arrivo del reparto alla caserma, una Centuria con tre ufficiali sarà disposta per il servizio d'onore e per i servizi di indicazione a seconda delle disposizioni che saranno impartite sul posto da un ufficiale incaricato.

Moschettieri. *Gli allievi capisquadra Moschettieri ed i Balilla e Moschettieri delle singole Legioni che riceveranno la croce al merito convergeranno per le ore 9.15 precise al comando di un ufficiale al Centro convegno «G. Parini». Assumerà il comando del reparto di formazione il cent. cav. Domenico Marina.*

Disposizioni per l'inquadramento

I reparti predetti come pure la banda della 716.a Legione Mista, dovranno trovarsi per le ore 10 precise alla caserma «Vittorio Emanuele III».

I reparti dovranno essere perfettamente inquadrati e mantenere durante la cerimonia la massima disciplina. Gli organizzati dovranno indossare la perfetta divisa regolamentare. Per i Moschettieri e le Piccole Italiane sarà tollerato l'uso del cappotto.

Agli Avanguardisti prescelti per la formazione della Centuria per i servizi d'onore dovranno venir insegnate le disposizioni circa il saluto. Le Giovani e Piccole Italiane; gli Avanguardisti ed i Balilla Moschettieri che riceveranno le croci al merito saranno inquadrati in reparti speciali.

Gli ufficiali e le comandanti di Reparto Piccole e Giovani Italiane, libere dal servizio, sono invitati a presenziare alla cerimonia.

Gioia di San Nicolò

La vigilia di S. Nicolò, il santo caro alla fanciullezza, ha contribuito a rendere gaia e animata la gran sagra dei giocattoli che si svolge sul viale XX Settembre dove una folla innumerevole di mamme e di babbi, accompagnati da nugoli di figliuoli, hanno fatto ressa intorno alle bancarelle per fare gli acquisti di circostanza. E le grida festose dei piccoli che si fermavano estasiati ad ammirare i giocattoli ammonticchiati sui banchi di vendita erano seguite da rapide contrattazioni commerciali.

Montagne di cavallucci, di bambole, di carrozzelle, di minuscole ferrovie e di tutto il vasto emporio di mercanzia portato sulla piazza per la gioia esclusiva dei bimbi, sono state contese da una folla vociante di acquirenti. Anche i negozi, dalle vetrine scintillanti e piene di mille attrattive sono stati presi d'assalto dal mondo piccino per il quale la vigilia del santo di Bari è una data di tripudio che bisogna solennizzare con il tradizionale acquisto di doni più o meno vistosi, più o meno costosi, ma sempre graditi, ma sempre meravigliosi. San Nicolò, festa dell'eterna fanciullezza che sorride e si balocca.

Feste e trattenimenti
di questa sera

Il trattenimento del «Guf» in Sala Massima. Il luogo dove oggi la festa di S. Nicolò verrà più allegramente celebrata è indiscutibilmente il trattenimento che il «Guf» organizza in Sala Massima. Ogni invitato riceverà un dono ricordo. Il programma della serata comprende pure una gara di tango con ricchi premi e una lotteria con 15 premi generosamente offerti da apprezzate ditte triestine. Palloncini e caramelle pioveranno dall'alto. Il trattenimento avrà inizio alle 17.30 precise e si protrarrà fino a tarda sera.

Al Dopolavoro C. R. D. A. Quest'oggi dalle 17 alle 20, la sala ospiterà la vivace schiera dei figli dei dopolavoristi che festeggeranno S. Nicolò. Un gruppo di di minuscole bambine presenterà lo scherzo comico-musicale-danzante «Bambole meccaniche». Seguiranno le danze rallegrate dall'orchestra sociale.

Al Dopolavoro Mutua impiegati. Sabato prossimo, nei locali del Dopolavoro dell'Associazione Mutua fra impiegati di via Palestrina 3, avrà luogo la tradizionale festa di S. Nicolò. Alle 21.30 avranno inizio le danze, alle quali seguiranno varie sorprese, non ultima quella di S. Nicolò che girerà fra i ballerini e distribuirà vari doni. Al lieto trattenimento arriderà certo un lusinghiero successo.

Gli Artiglieri in Sala Massima. Stasera alle 21 si svolgerà, nella Sala Massima di via Coroneo, l'annunciato ballo di S. Nicolò, indetto dal Dopolavoro Artiglieri. Allieterà le danze l'orchestra Oscar. Sabato e domenica, dalle 21 in poi, due grandi trattenimenti di danza con sorprese e attrattive. Sono invitati a intervenire i soci e i dopolavoristi.

Ai Bancari e Assicuratori. Questa sera, nella sede di via S. Pellico 4, dalle ore 22 alle 2, si terrà l'atteso ballo di S. Nicolò. Alle signorine verrà offerto un gradito ricordo. Si interviene in abito da sera. I vasti locali della sede saranno di certo affollati di soci ed invitati.

Al Dopolavoro impiegati e professionisti. Questa sera, nella sede di via Imbriani 6, avrà luogo il primo ballo della stagione. S'interviene in abito nero o scuro o divisa. Valgono gli inviti permanenti. I regali dovranno venir consegnati entro le ore 22 al Comitato, che si occuperà per la distribuzione. Molte attrattive allieteranno la festa.

Al Dopolavoro addetti al commercio. Questa sera avrà luogo al Dopolavoro addetti al commercio l'annunciata veglia di S. Nicolò, durante la quale si svolgeranno divertimenti di ogni genere. Numerose sorprese rallegreranno il simpatico trattenimento, che avrà inizio alle 20 e si protrarrà, indubbiamente animato, fino a tarda ora.

Al Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi dalle 20.30 in poi, nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie, in via Tiziano Vecellio 4, si terrà l'annunciato trattenimento di danza. Sono state preparate alcune belle sorprese e scherzi di cotillon.

Al Moto Club Trieste. Anche questo anno il Comitato feste del Moto Club Trieste sta allestendo per la tradizionale festa di S. Nicolò un ballo sociale al quale certamente arriderà il successo degli anni passati. Fra tutte le dame intervenute verrà estratto un ricco regalo. Sono invitati soci ed amici.

La C. R. B. «Lucchini» alla Ginnastica. Sabato dalle 16 alle 20, organizzata dal Comitato rionale dell'O. B. di Chiadino, si terrà l'annunciata festa di S. Nicolò. Uno scelto programma di varietà sarà sostenuto da una schiera di artisti in miniatura. Dopo lo spettacolo avranno luogo le danze con scherzi di cotillon. Nell'intervallo, San Nicolò distribuirà a ciascun intervenuto un regalo ricordo. Il biglietto di ingresso è fissato a lire 1 per i piccoli e lire 1.50 per gli adulti. Non saranno richiesti inviti.

Al Dopolavoro Beltrame. Oggi giovedì, la Filodrammatica diretta dal cav. Pittani, rappresenterà: «La signora dalle perle rosse», «Piovui dal ciel», «Che vigliacchi sti omini!» di A. Pittani. Dopo lo spettacolo seguiranno le danze.

Un consiglio

Ogni giorno compare un nuovo cachet antinevralgico che vanta, naturalmente, i suoi meriti in confronto dei moltissimi sorti in concorrenza al nostro **Kalmine;** ed il pubblico spesso si mostra titubante nella scelta.

Ora: siamo noi stessi che consigliamo il pubblico a provare gli altri prodotti perchè siamo certissimi che, dopo la prova, esso darà sempre la preferenza al **Kalmine.**

La vendita del **Kalmine** è superiore a quella di tutti gli altri prodotti concorrenti sommati insieme.

Nessuno può servirsi del nome **Kalmine** che è di nostra esclusiva proprietà.

Attenti alle infinite imitazioni; insistete sempre perchè vi si dia **Kalmine** e perchè sulla bustina che contiene il cachet, col nome di **Kalmine,** si legga, chiarissimo, anche il nome di BRIOSCHI.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Aut. Pref. Milano 61931 del 1934-XIII.

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.85
CALLI, duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo **RYA**
Guardarsi dalle imitazioni; chiedere sempre l'originale RYA.
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano

BLENORRAGIA CRONICA
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: **Farm. Dott. C. TORRESI,** Via Cerveteri 5, **Roma** (140) — In **Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 26** e prim. farmacie. (Aut. Pref. n. 57 - Roma).

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua e le macchine di lubrificazione

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Caterina Knie,,

commedia di acrobati in quattro atti di Carlo Zuckmayer al Verdi

Questa commedia, che il pubblico ha accolto con replicati applausi alla fine di ogni atto, vuole dimostrare che la naturale vocazione degli acrobati, l'insopprimibile istinto che gli lega al trapezio, alla corda tesa, alla scala in equilibrio, alla vita nomade, non possono essere traditi e violati. In questo istinto, che si trasmette per molte generazioni e ripete in tutti gli artisti del circo i medesimi caratteri, c'è la legge del loro destino, il segno della loro predestinazione. Una ragazza contorsionista o cavallerizza non ha la stoffa della donna borghese. Anche questo vuole rappresentare Carlo Zuckmayer nei suoi quattro atti, davvero un po' troppo lunghi in alcune scene, in certi soliloqui di personaggi. Commedia d'ambiente, studio di casta professionale, di uomini che per abitudini, origini, educazione, sistema di vita, acquistano anche individualità particolari. L'autore ha cercato ieri sera di raffigurare questi equilibristi, clowns, trapezisti e saltatori con tratti espressivi e significativi, ma molto spesso il suo linguaggio si è staccato dal particolare al generico e l'osservazione, che talora si poggiava su fatti precisi e incideva nell'intimità del personaggio, si è allentata e dal caso concreto è passata al commento, al romanticismo, usando un dialogo non sempre aderente alla sostanza della commedia. Ma, accanto a scene di poco rilievo e originalità, la commedia possiede episodi di vigorosa teatralità. Il circo e la vita, le passioni della sua gente sono rappresentati dall'autore in due maniere: dalla caratterizzazione dei personaggi e dall'esibizione degli acrobati nel maneggio; alla presenza del pubblico. Per la prima raffigurazione ci vuole l'arte e per la seconda basta l'attrezzatura dei saltimbanchi e la decorazione scenica. Nella commedia, questi due elementi, la duplice forma della rappresentazione del circo devono essere saldamente fusi e nascere l'uno dall' altro. A questa contemporaneità di espressione ha provveduto ieri sera Pietro Scharoff equilibrando gli elementi dello spettacolo e correggendo con intelligenti trovate sceniche ove la rappresentazione del carattere e del costume del circo diceva poco o per lo meno non diceva niente di nuovo. Per questo genere di teatro l'autore moderno deve contare non solo sull' estro artistico e sulla fecondità dell'invenzione drammatica, ma soprattutto sull'esperienza e la conoscenza personale dell'ambiente e degli uomini. O' Neil, per esempio, è vissuto coi negri, con la gente di mare e può riprodurre non solo le caratteristiche etniche, morali e professionali, politiche e religiose di questa gente, ma il loro preciso linguaggio; può affrontare i problemi sociali che interessano questa gente. Il suo teatro è perciò affondato nelle radici, nella sostanza spirituale della razza e degli individui. Ho citato O' Neil per offrire un esempio, il maggiore, di teatro osservato e vissuto in profondità, guardato nel vivo della carne e delle passioni. Questi acrobati sono un quadro realistico, magari preciso e fedele, ma guardato con occhio di pittore, di impressionista più che con indagine di psicologo della schiatta del circo. E quando questo impressionista e narratore di favole, diventa lirico e romantico, allora il quadro si scolorisce.

***

Papà Knie è equilibrista e proprietario di circo per diritto di razza e volontà del destino. Suo nonno fu acrobata al tempo di Napoleone e l'Imperatore gli fece grazia del servizio militare in segno di ammirazione per il suo ardimento sulla corda tesa. Povera gente del circo: ogni giorno un sequestro, sempre in lotta con la miseria, spesso con la fame. Ogni sera rischiare la vita sul trapezio per pochi soldi, alla presenza di un pubblico prepotente e volgare che spesso affolla i banchi senza pagare. Eppure quegli artisti sono pieni di entusiasmo, di volontà e orgoglio nell' offrire la loro bravura in spettacolo pubblico. Papà Knie manda avanti la baracca con energia e fede. La carovana ha girato tutto il mondo ed ora ha piantato le tende in un paesello germanico. Pochi affari, miseria. L'asinello e la cavalla non hanno foraggio. Caterina, la figlia di Papà Knie, ha rubato ad un ricco possidente tre sacchi di avena per sfamare le povere bestie. Ella non può veder soffrire il ciuchino. Viene il gendarme e viene anche il proprietario della refurtiva, il ricco campagnolo Martino Rothacker. Quando il possidente vede quella miseria e la solidarietà ideale che unisce gli acrobati e il sentimento d'onore che esalta i loro cuori, è preso da pietà e rinunzia ad ogni indennizzo. Ma Caterina è orgogliosa: non vuole grazia da quel ricco e gli restituisce i sacchi. Martino è buono e tenero di cuore. Gli occhi, l'ardore combattivo e superbo di Caterina l'hanno turbato e poi innamorato. Egli ha propositi segreti di matrimonio per la fanciulla, ma prima vuole sapere qualcosa da Papà Knie. Caterina è strana, folleggia e sorride, ma nel profondo è malinconica e nostalgica di una vita nuova. Ella sogna una casa, un riposo sicuro in città, un cuore che viva per lei. Quella vita errabonda, tra il circo e il carrozzone, l'ha estenuata.

Se Caterina risponderà di sì, Papà Knie consentirà alle proposte di Martino che vorrebbe fare della giovane acrobata una contabile ed esperta di agricoltura. Caterina dice di sì. Il cuore di Papà Knie si spezza. Addio circo, addio compagnia. Ella raccoglie le sue robe, e parte verso i possessi di Martino, ma Papà Knie, sicuro profeta e profondo conoscitore della sua gente e del suo sangue, dice: «Ritornerà, ritornerà!». Ecco Caterina che è tornata, al terzo atto, fatta signora di modi, di vestiti, di ornamenti. E' venuta per dire al papà che Martino la vuole sposare, che il suo sogno sarebbe diventare madre, e mostra l'anello di promessa. Ma Papà Knie, dopo la partenza della figlia, non è più quello di una volta. Il suo povero cervello non connette, la sua fantasia è malata di pazze visioni. La presenza di Caterina lo esalta di gioia ed egli commette cose e dice parole insensate. Poi eseguisce un esercizio pericoloso e quasi precipita. Ma l'istinto dell'equilibrista esperto e la felicità di aver riveduta Caterina gli fa superare tutte le difficoltà dell'esercizio. Il pubblico applaude. Papà Knie è ebbro di gioia per il successo. E' quella una sera di celebrazione familiare e il vecchio acrobata vuole bere un calice di consolazione per allietare il suo cuore paterno. Caterina allora trova il coraggio di dire a papà che ella è tornata solo per annunziargli il prossimo matrimonio, che se ne andrà subito con Martino. A queste parole Papà Knie non resiste. Sulla scaletta del carrozzone, vestito da equilibrista, col viso imbiancato dalla luna e dalla farina, egli muore. Tornano gli acrobati dai suoi funerali ed uno di essi esalta la gloria dell'acrobatismo in un lungo monologo che potrebbe venire ridotto di due terzi. Torna anche dal cimitero Caterina. Che farà? Martino l'aspetta. La madre di Martino è venuta a prendere la figliola per riportarla in campagna. Ma Caterina è in preda a una profonda crisi di coscienza: si risveglia in lei l'istinto nomade della sua vecchia generazione di acrobati. Che faranno i suoi compagni? Dove andranno a finire il carrozzone, le robe, gli attrezzi, i vestiti di lustrini? In quelle povere cose c'è la storia, lo sforzo, la gloria, la passione, la ragione di tutta la sua vita e di quella di suo padre. Caterina sente di doverla continuare. Ella abbandona Martino e resta al circo. C'è bisogno di qualcuno che sostituisca Papà Knie. Caterina prende la frusta del padre, si atteggia nell'atto del comando e sferza i suoi compagni al nuovo lavoro. Il circo toglie le tende e parte per un altro paese. L'anima zingaresca ha vinto la signora borghese.

***

Con poche prove e molta intelligenza e fervore, la Compagnia di Kiki Palmer è riuscita a inscenare questa commedia ottenendo risultati di calore, di equilibrio, di fusione, di movimento veramente notevoli. Con la regìa di Pietro Scharoff la rappresentazione del circo ha trovato effetto pittoresco ed una verità di dettaglio che potrà essere perfezionata con l'aggiunta di qualche attrezzo e magari col far partecipare allo spettacolo bestie e veri acrobati. Ieri sera le voci della folla, la banda del circo, la visione del maneggio, della tenda e dei carrozzoni ha dato impressione sufficente dell'ambiente. Molto è stato realizzato in poco tempo. Di più potrà essere fatto col progredire delle rappresentazioni. Il successo è stato calorosissimo e dopo ogni atto gl'interpreti furono evocati cinque o sei volte tra vivissimi applausi. Kiki Palmer ha impersonato Caterina con sottigliezza di spirito ed ha cercato di esprimere con chiara e sensibile intuizione, il turbamento, la nostalgia, il superbo istinto, e infine la volontà di dominazione dell'acrobata, sempre intelligente ed accorta, semplice e sobria nell' atteggiamento scenico. Gianfranco Giachetti ha compreso il lineamento del suo personaggio, ma spesso ha soverchiato col gesto e la voce l'intimo tormento dell'acrobata, e parve più convincente e spontaneo nelle scene pacate e tranquille. Occorre aggiungere che il Sabbatini sempre accurato, il Lombardi, il Porta, il Giardini, la Cristina Almirante, attrice di molto merito, e il Tamberlani recitarono con impegno e sicurezza. Giachetti, che aveva la recita d'onore, è stato particolarmente festeggiato e il pubblico ha voluto testimoniargli con applausi calorosi la sua simpatia.

v. t.

La serata in onore di Vanda Osiris

al Teatro Fenice

Vanda Osiris, la elegante soubrette della Compagnia del cav. Achille Maresca che in questi giorni ottiene tanto successo al Teatro Fenice, dà oggi la sua serata d'onore con le ultime repliche della fantasiosa rivista di E. Lemercier «La fortuna dai capelli corti». La seratante, che ha saputo guadagnarsi tutte le simpatie dei frequentatori del teatro di via Battisti, si esibirà nella nuovissima canzone sceneggiata di Bixio «Portami tante rose», fastoso quadro durante il quale la seratante e le ballerine distribuiranno rose al pubblico. E' alle viste una serata brillantissima.

Il concerto vocale-istrumentale

al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Alla presenza d'un folto e signorile uditorio, si svolse ieri sera nella sala Duca d'Aosta un concerto ch'ebbe una riuscita felice, sia per la bellezza del programma dedicato a musica romantica, sia per la distinzione degli interpreti, tutti tenuti in molta considerazione nei nostri circoli musicali. La parte vocale fu sostenuta dalla mezzosoprano Gemma Baruch che cantò «Atlante», di Schubert, pagina di cupa e stupenda drammaticità poco eseguita dai nostri cantanti, oltre a molti altri brani dello stesso autore, di Schumann, Brahms e la «Canzone della pioggia», uno dei più perfetti e delicati lieder di Marx e, si può aggiungere, di tutta la moderna letteratura del genere. L'esecutrice fu ammirata per la dolcezza del suo canto che si spande in onde armoniose, eguali, conferendo alla musica il fascino d'una commozione tranquilla, nella quale sembrano alle volte smorzarsi anche forti conflitti. Vivo piacere provò l'uditorio al suo modo d'interpretare quei lirici; e gli applausi insistenti glielo significarono eloquentemente, applausi diretti anche al Constantinides, dal sui comprensivo accompagnamento al pianoforte la cantatrice ebbe un forte incentivo. Il Constantinides suonò poi due brani chopiniani, che gli fruttarono un successo bellissimo; dopo il valzer in mi min., eseguito con spirituale vivezza, egli fu festeggiato assai.

Chiuse l'audizione una composizione schumanniana, i «Racconti fiabeschi» per pianoforte, clarinetto e viola, la cui esecuzione tersa e intelligentemente condotta valse a mettere in bella vista altri due valorosi strumentisti, il violista Sergio Luzzatto e il clarinettista Leone Contarini, che segnatamente all'«Andante espressivo» ebbe campo di farsi apprezzare per la ferma e pura emissione della frase.

Un concerto di musica da camera

al Dopolavoro interaziendale chimici

Sabato alle 21, nella sala massima del Dopolavoro interaziendale dei chimici, via Conti, avrà luogo un concerto di musica da camera sostenuto dalla apprezzata solista di cetra Clelia Zineri e dal violoncellista Arnaldo Amadi. Al piano la prof. Ada Camerini. L'attraente programma comprende:

1) Marcello: Sonata I (violoncello e piano); 2) Umlauf: a) «Congedo», b) «Felice ritorno» (a solo cetra); 3) Zwiner: «Al ballo»; 4) Squire: a) Berceuse, b) Van Goens: Scherzo (violoncello e piano); 5) Kastender: «Il fanciullo sulla tomba della madre»; 6) Umlauf: Rapsodia (a solo cetra); 7) Ravel-Marchal: «Pavane pour une enfante défunte»; 8) Gui: «Orientale»; 9) Popper: Tarantella (violoncello e piano).

Sono stati diramati inviti. Possono intervenire i soci e loro familiari. Dopo il concerto, trattenimento di danza.

Il primo concerto sinfonico al Verdi

con il maestro Reiter e Anny Helm-Sbisà

L'Ente Triestino per i Concerti sinfonici ha stabilito per le venture settimane l'esecuzione di tre manifestazioni musicali che saranno sostenute dalla nostra Orchestra sinfonica sotto la direzione di tre maestri e vari insigni collaboratori in qualità di solisti. Il primo concerto avrà luogo lunedì sera al teatro Verdi, e sarà diretto dal maestro Max Reiter, bene affermatosi anche da noi per le sue sicure qualità direttoriali. Al concerto darà la sua collaborazione eccellente il soprano Anny Helm Sbisà, che farà sentire fra l'altro alcuni dei poeticissimi canti wagneriani nati a Zurigo in vicinanza di Matilde Wesendonck di cui sono anche i versi, nel periodo del concepimento di Tristano. Ecco il magnifico programma nella sua integrità:

1) Weber: «Ouverture dell'Oberon»; 2) Beethoven: «Ah perfido», aria da concerto; 3) Strauss: «Morte e trasfigurazione»; 4) Wolf-Ferrari: Intermezzo dei «Quattro Rusteghi»; 5) Mario Bumagalli: «Notturno»; 6) Wagner: «Tre canti»; Arie del secondo atto di «Tannhäuser»; 7) Respighi: «I pini di Roma».

Da oggi incomincia al camerino del teatro Verdi, la vendita dei palchi e posti a sedere di platea, delle gallerie e del loggione. Il prezzo dei biglietti di ingresso e quello dei posti di ogni ordine, è stato fissato al più basso costo possibile, onde assicurare a tutti la possibilità di assistere a queste importanti manifestazioni musicali.

I soci della Società dei Concerti, per accordi presi con l'Ente triestino dei concerti sinfonici, avranno diritto — verso presentazione della tessera sociale 1934-35 al camerino del teatro Verdi — alle stesse riduzioni accordate per i concerti sinfonici della scorsa primavera.

Il concerto d'arpa al Circolo Artistico

Domani, venerdì, l'illustre arpista prof. Mariagiulia Scimeca terrà l'annunciato concerto al Circolo Artistico, concerto per il quale regna la più viva aspettativa tra i soci.

La signorina Scimeca presenterà un programma interessantissimo nel quale saranno rappresentati autori antichi e moderni. Tra i pezzi che certamente interesseranno maggiormente l'uditorio sono da annoverarsi la meravigliosa «Gavotte» di Rameau, la «Bourrée» di Bach e vari pezzi moderni fra i quali il brano di Spezzaferri «Zampilli di fonte» di cui la signorina Scimeca presenterà la prima esecuzione.

Al concerto coopererà pure il violinista Carlo Cillario, detentore del Premio Paganini 1934, il quale eseguirà, fra l'altro, la sonata in re di Vivaldi e la «Ciaccona» di Bach.

Varietà e Cinema

«Joanna» con la dolce Gaynor oggi all'Odeon. In questo film ricco di poesia e di dolcezza, interpretato dalla Gaynor assieme con Lionel Barrymore e Robert Young, dal soggetto avvincente, la grande attrice, cara a tutti i pubblici, supera sè stessa. Uno splendido Topolino chiude questo attraente programma.

Radio Gruppo Nord

Programma del 6 dicembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra Cetra. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5-13.35: «I quattro moschettieri», parodia di Nizza e Morbelli, commento musicale di E. Storaci. Ottavo episodio: «I moschettieri al Carnevale di Venezia» ovvero «Gli eroi in flanella». — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. — 13.45-14.15: Dischi di musica sinfonica. — 16.45: Cantuccio dei bambini: In radioviaggio con l'amico Lucio: «Nelle misteriose regioni dell'Estremo Oriente». (Concorso a premi: seguire con la carta geografica della Cina e del Giappone). — 17.10: Orchestra da camera Malatesta. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: «Biraghin», commedia in tre atti di Arnaldo Fraccaroli. Protagonista Dina Galli. Dopo la commedia: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Succ.: «La signora di tutti», il trionfo della cinematografia italiana con I. Miranda, M. Benassi, T. Pavlova, e nozze di Kent. Imminente: «Tramonto», con E. Landi.

Nazionale. 16: Succ.: «Vienna di Strauss», con Jessie Matthews e nozze Duca di Kent: il più completo film della fastosa cerimonia. Domenica Angelo Musco nel cap. comico «L'eredità dello zio Buon'anima». Ore 10.30 mattinata: Topolino a colori.

Excelsior. 14: Il più grande film dell'anno: «La casa dei Rothschild», capogruppo Artisti Associati 20th Century, con George Arliss, L. Young e B. Karloff. (Attenersi all'orario 14, 16, 18, 20, 22). Imminente: «Sinfonie d'amore» con R. Tauber, nella vita di F. Schubert.

Supercinema Eden. 16: «Figlia d'arte», colosso Metro. Domani: «Melodie Imperiali», il più delizioso film viennese cantato da Martha Eggerth. Musica di Strauss.

Fenice. 17: Comp. Maresca: «La fortuna dai capelli corti». Serata d'onore di Wanda Osiris. Sullo schermo: «Paradiso in fiore».

Italia. 15.30: «E lucean le stelle...» film di entusiasmo con i beniamini Martha Eggerth e Jan Kiepura. Ultimo giorno.

Regina. 16: Primissima di «Ritorno alla vita», con Bebè Daniels e John Barrymore. Per San Nicolò, fuori programma: «La storia dei tre porcellini», meraviglioso cartone di Walt Disney e varietà. Prezzi davanti lire 1.50.

Impero. 16: «La morte in vacanza», con Fredrich March. Superfilm Paramount.

Reale. 16: «La marcia di Rakoczi», con Gustav Frölich e Camilla Horn. Il più bel film e musica ungherese. Grandioso succ.

Garibaldi. 16: «Temporale all'alba», con Kay Francis, N. Asther. W. Huston. L. 1.

Novo Cine. 16: «Sogno biondo», con il più grande trio dell'allegria: Lilian Harvey, Willy Fritsch, Willy Forst. Brillantissimo. II visione. Lire 1.

Massimo. 15.30: «E' l'amore che mi chiama!», con Magda Schneider. Domani: «Il Barbiere di Siviglia» cantato da Mercedes Capsir e Riccardo Stracciari.

Moderno. 14.30: «Il segno della Croce» di C. B. de Mille, supercolosso Paramount con C. Goldbert, Elissa Landi, F. March e C. Laughton.

Armonia. 15.30. «Il prigioniero», D. Wieck. La Comp. De Rosè eseguirà «Carioca».

Odeon. 15.30: «Joanna», con Janet Gaynor e L. Barrymore. Topolino. Successo.

Savoia. 15.30: «Il Cardinale Lambertini», superba interpretaz. di Ermete Zacconi.

Royal. 15.30: «Il fantasma della Radio», con Ralph Forbes, V. Osborne. Assoluta II visione.

Popolo. 15.30: «Lo zio in vacanza». Debutto della «Squadra del buonumore».

Centrale. 15.30: «La scomparsa di Miss Drake», con Maureen O' Sullivan. Topolino.

Belvedere. 15.30: «La stella di Valencia» ovvero «Schiave bianche» con Brigitte Helm.

Azzurro (XX Settembre 25). 14.30: «Papà cerca moglie», con Maurice Chevalier e il piccolo Baby Leroy. Successone. Topolino. Prezzi: I posto L. 1, II posto 0.80.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30 tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

Horovitz alla Società dei Concerti

Rammentiamo che stasera alle 21.10 precise avrà luogo in Sala del Littorio il IV concerto sociale col pianista Vladimiro Horovitz, che svolgerà il poderoso programma già pubblicato, che comprende fra l'altro il preludio e fuga in re maggiore di Bach nella trascrizione di Busoni, le variazioni su un tema di Paganini di Brahms nonchè musiche di Chopin, Schumann, Debussy e Liszt.

Alla Biglietteria Centrale continua la vendita dei posti a sedere ed i posti prenotati devono essere ritirati entro il mezzogiorno.

Un concerto vocale-istrumentale

al Circolo ufficiali di Gradisca

Una bella manifestazione artistica prepara per domenica nel pomeriggio il Circolo degli ufficiali di Gradisca. Vi prenderanno parte dei valenti artisti, che godono tutte le simpatie dei nostri circoli musicali: la gentile soprano signora Myriam Bivona Zago, il basso Salvatore Vasquez, il violinista Carlo de Kuhacevich, oltre i maestri Gualtiero Pardo e Luigi Toffolo, che accompagneranno al pianoforte. Il ricavato del concerto verrà devoluto all'Ente Opere Assistenziali. Il programma è quanto mai ricco e attraente:

I. Tartini-Barison: «Adagio cantabile», Lully-Barison: «Gavotta», Beethoven-Kreisler: «Rondino» (prof. Carlo de Kuhacevich); Denza: «Se...», Gretschaninow: «Il prigioniero», Carelli: «Mefisto», serenata (sig. Salvatore Vasquez); Gretschaninow: «Ninna Nanna», Sibella: «Bocca dolorosa», Wolf-Ferrari: «Rispetto», Grieg: «Canzone del Solvejg (sig.ra Myriam Bivona Zago). — II. D'Ambrosio: «Romanza», Ries «Capricciosa» (prof. Kuhacevich); Massenet: «Erodiade», aria, Bellini: «Norma», (ite sul colle) (sig. Salvatore Vasquez; Rimsky Korsakow: «Canzone Indù», Bellini: «La Rosa», Bizet: «I pescatori di perle», cavatina (sig.ra Myriam Bivona Zago); Mozart: «Don Giovanni»: Là ci darem la mano, duetto (sig.ra Myriam Bivona Zago, sig. Salvatore Vasquez).

Rimborso quote azionarie

della Cooperativa «Garibaldi»

La Delegazione Giuliana della Federazione Nazionale Fascista della Gente del mare porta a conoscenza dei suoi organizzati, loro familiari e comunque a tutti gli interessati, che la Cooperativa «Garibaldi» presentemente non è in grado, nel senso più assoluto, di procedere al rimborso delle quote azionarie a tutti coloro che ne hanno fatto domanda.

Qualsiasi intervento, personale o privato, avrà esito nullo, in quanto che l'erogazione di somme da parte della «Garibaldi» a titolo di rimborso quote azionarie, non può avvenire che dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio ed a seconda dei risultati del bilancio stesso.

La Cooperativa «Garibaldi» è in piena efficenza, non solo, ma dà attualmente il pane a centinaia di famiglie i cui capi sono occupati presso la stessa. E' falsa quindi qualsiasi voce che la «Garibaldi» sia in liquidazione.

Le conferenze dell'Istituto fascista di cultura di Monfalcone. Oggi, alle 20.15, nella Casa del Fascio, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura, Sezione di Monfalcone, Federico Lucherini parlerà de «La vivezza della parlata toscana». Piacevole e facile oratore, il Lucherini analizzerà il carattere e le attitudini degli idiomi della sua Toscana, arguti, ricchi e pittoreschi.

Consegna delle opere alla Permanente. Gli artisti iscritti al Sindacato fascista delle Belle Arti, invitati e non invitati alla Mostra del bozzetto, sono pregati di voler inviare le loro opere alla Segreteria della Galleria permanente da oggi 6 a tutto l'11 corrente, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18; tassa contributo spese lire 5.

Trattenimento per bambini al Circolo Artistico. Sabato, nel pomeriggio, avrà luogo al Circolo Artistico il primo trattenimento dedicato ai bambini dei soci. Il programma comprende una rappresentazione di marionette con «Il sogno di Facanapa». Dopo lo spettacolo avrà luogo la prima lezione di ballo.

Spettacolo marionettistico al Dopolavoro ferroviario. Domenica mattina, dalle 10 in poi, la Compagnia marionettistica del Dopolavoro ferroviario darà nella sala di Piazza Vittorio Veneto il primo spettacolo. L'inaugurazione del teatro dei piccoli farà certamente accorrere la solita gaia folla dei bambini, che si delizierà alle avventure di Fortunello, Facanapa, Arlecchino e compagni. Per iniziativa del Dopolavoro ferroviario, domenica mattina sarà distribuito gratuitamente ai bambini che interverranno allo spettacolo, il bel giornalino *Mastro Remo*.

I trattenimenti danzanti all'Adriaco. Domenica prossima avrà luogo il trattenimento danzante che ogni quindici giorni il R. Yacht Club Adriaco tiene nella sua elegante sede, al Molo Sartorio. Per i non soci che volessero prendere parte ai trattenimenti, gli inviti possono essere richiesti dai soci o, tramite i soci, alla segreteria sociale.

I trattenimenti della Dalmatica e la festa di S. Lucia. La tradizionale festa di S. Lucia verrà anche quest'anno ricordata alla Società Dalmatica con la distribuzione delle calzette ai figli dei soci. La Dalmatica ricorda a questi ultimi che il 10 corr. scade il termine per la consegna delle calzette. La segreteria è aperta giornalmente dalle 18 alle 20. I consueti trattenimenti danzanti, che tanto interesse hanno destato per il concorso cui partecipano tutti i biglietti d'ingresso, si terranno anche questa settimana al sabato dalle 20.30 e domenica dalle 17.30. Eventuali richieste d'invito in segreteria, purchè fatte per tramite di un socio.

Divieti esportazione cascami di cotone. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che la *Gazzetta Ufficiale* dd. 4 corrente pubblica il decreto ministeriale che impone il divieto d'esportazione per cascami di cotone d'ogni sorta.

Psicologia pubblicitaria

Napoleone variava di aspetto e di tono con il variare dei personaggi che gli stavano di fronte. Era un «pubblicitario». Chi fa pubblicità deve adeguarsi alla cultura, al gusto, alla necessità dei possibili clienti. Come, è detto nell'ultimo fascicolo dell'Ufficio Moderno - Milano, via Torino 15 - nel quale si discorre di psicologia pubblicitaria, di psicologia dei prezzi, ecc. senza dimenticare gli altri aspetti dell'organizzazione amministrativa delle aziende e delle loro necessità di vendita. L'abbonamento annuo alla bella rivista costa L. 50; la copia L. 6.

Il tè danzante delle "Stelle,,

La sala massima di via Coroneo 15 si appresta ad ospitare domenica prossima, dalle 17 alle 21, il miglior pubblico di Trieste per il tè danzante denominato delle «Stelle», in quanto vi hanno assicurato il loro intervento le migliori artiste della grande Compagnia del cav. Achille Maresca, tanto applaudite e ammirate in questi giorni al Teatro Fenice. Naturalmente, accanto a Vanda Osiris, Angela Ippaviz, Gianna Censi, Elena Nickelson, Lucie Schuber e Anny Wuchert, ci saranno i comicissimi Riccardo Billi e Renato Romigioli, nonchè il cav. Achille Maresca, «pontefice massimo» della piccola lirica italiana. Il trattenimento si presenta sotto i migliori auspici, così che è facile arguire che la sala massima accoglierà nel pomeriggio di domenica una folla innumerevole di danzatori.

La conferenza di Pia Rimini

al Circolo di Lettura Minerva

La conferenza di Pia Rimini «Radiogramma della gelosia», da noi annunciata l'altro giorno, si farà la sera di martedì 11 corr., per evitare la coincidenza col concerto Max Reiter-Helm fissato per il lunedì. Questa conferenza, per la quale è vivissima l'aspettazione, si terrà eccezionalmente, come è stato detto, nella bellissima sala dell'Unione Fascista dei Commercianti, al I piano del palazzo dei Portici Chiozza, con l'ingresso al N. 1 del Viale XX Settembre. L'impossibilità di disporre per il momento delle sale del Tergesteo darà dunque occasione ai soci del Circolo di conoscere un'altra nobilissima sala della città e di godere in ambiente altrettanto eletto la parola d'una delle nostre più acclamate scrittrici.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Domani alle 20.45 nell'aula magna del Liceo «Petrarca» (Viale XX Settembre 26) Federico Lucherini terrà una conferenza sul tema: «Il Palio di Siena».

L'inaugurazione a Postumia

della sezione dell'Istituto Fascista di Cultura

Domani avrà luogo l'inaugurazione della Sezione di Postumia dell'Istituto fascista di cultura. Il prof. avv. Marino Szombathely, direttore dell'Istituto di Trieste, parlerà dell'opera del Governo nazionale a Tripoli e a Rodi. La conferenza è pubblica e gratuita.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Vittoria Longhi, dal marito Carlo e figlie Carla e Cesira lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 20 pro Famiglie dei Caduti fascisti, lire 20 pro Congr. di Carità, lire 20 pro Ass. mutua fra impiegati (vedove ed orfani), lire 20 pro Asilo Rittmeyer, lire 20 pro Guardia Medica, lire 20 pro C. R. Balilla G. Padovan, lire 20 pro Scuola De Marchi (patronato), lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 20 pro Federazione fascista commercianti (commemorcianti decaduti); da Nestore Longhi e famiglia lire 25 pro Ass. mutua fra impiegati (vedove ed orfani) e lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia dell'odontoiatra M. Iurcev lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da A. Sabbatini lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giustina e Silvio Rustia lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Cibeu lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luisa Canevari-Prinzhofer, da Luisa e Virgilio Fabro (Cairo) lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Ricorrendo un triste anniversario, da Adelya Tachauer-Stokel lire 30 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Nell'anniversario di un doloroso ricordo, da Bruna Müller lire 25 pro Soc. elvetica di soccorso e lire 25 pro C. R. Balilla R. Pitteri.

Nel X anniversario della morte di Francesco Kalasch, da Rosa e Nerina Calassi-Kalasch lire 100, da Bruno Varatti lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del suo indimenticabile Nikita, nel giorno del suo onomastico (6 corr.) e natalizio (10 corr.), da Carla lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalle signore Missaglia, Columni, Mahrer, Capponi, Franchini, civanzo del chiosco, lire 200, da Emma Duma lire 50 pro Fascio femminile (pesca gastronomica).

Raccolte da cinque impiegati e due agenti dell'Imposte di consumo lire 35 pro Fondo assist. dell'Unione dei Sindacati del Credito e delle Assicurazioni.

In occasione della nomina a commendatore del rev. mons. prof. Luciani, dalla presidente del Consiglio particolare e le consorelle della Conferenza femm. vincenziana (S. A. T.) lire 250 pro poveri della stessa.

Il Sindacato delle Belle Arti tiene a disposizione degli iscritti copie del bando di concorso per la esecuzione della tessera confederale dell'anno XIII.

I SINTOMI:
Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti agli occhi.
LA CAUSA:
Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi avvelenatori del sangue.
LA CURA:
Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.
«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa 1.80
e purga tutta la famiglia
si vende nelle buone farmacie
Approv. Pref. Napoli N. 8839 del 17-II-28.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Aperte iscrizioni lezioni danza soci e signore nonchè coro folkloristico.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica salita del Monte Cocco (m. 1942), rifugio Nordio, con ferrovia fino e da Ugovizza. Domenica salita Monte Maggiore d'Istria, con autocorriera.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ballo S. Nicolò. Inviti permanenti. Abito nero o scuro. Aperte iscrizioni II corso danza. Rinnovo tessere O. N. D. Sabato e domenica gita Sella Prevalla Rifugio Giberti. Iscrizioni entro venerdì. Martedì 11 corr. II concerto. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Domenica dalle 17.30 alle 20.30 trattenimento danza soci, familiari ed invitati. Suonerà la scelta orchestrina sociale. Ingresso libero.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Tesseramento O. N. D. presso gli uffici 9-13, 15-18, in sede 19-22. Sabato ballo di San Nicolò con invito.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 21 riunione fiduciari; sabato alle 21 concerto con scelto programma, seguito da ballo; prezzi invariati, inviti seralmente in sede, via Conti 11.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30, trattenimento danza. Domani alle 20.15 ginnastica presciatoria femminile e alle 21.15 sezione maschile. Nessuno manchi. Sportivi vincitori gare Anno XII ritirare i premi.

Dopolavoro Addetti Commercio. Oggi dalle 20 ballo di S. Nicolò in sede, via F. Crispi 7. Domenica gita autoturistica a Fiume. Quota lire 9. Iscrizioni in sede o al caffè di via Battisti 7.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 17.30 alle 20 festa S. Nicolò con recita e ballo bambini. Ore 19 prove ballo operetta. Dalle 18 alle 20 biblioteca. Ore 21 orchestra. Dalle 17 alle 19 in palestra atletica.

Dopolavoro «Giovinezza». Domenica gita ad Aquileia con automezzo, soci lire 6, non soci lire 7. Prenotazioni questa sera dalle 20.30 alle 22. Oggi seduta dirigenti.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Domenica gita escursionistica sul Castellaro Maggiore; ritrovo ore 7 al monumento Rossetti. Segreteria aperta seralmente dalle 20 alle 22 (corso Garibaldi 15) tesseramento O. N. Dopolavoro.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Questa sera ballo S. Nicolò con doni e sorprese. Domenica escursione sul Castellaro Maggiore. Tesseramento O. N. D.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi alle 21 consueto trattenimento danza per soci e famiglie, indispensabile tessera O. N. D. Rilascio tessere familiari.

NEURASTENIA
Questa forma morbosa, non legata ad una alterazione anatomica dimostrabile, viene spesso guarita da quelle sostanze come il ferro, il fosforo e la stricnina che, presenti nelle "Goccie Berd" esercitano azione tonica sul sistema nervoso.
GOCCIE B. E. R. D.
La più rispondente combinazione del ferro - fosforo - arsenico - stricnina
L. 7.60 la bottiglia contagoccie con indicazione medica per la cura. - L. ... 4 bottiglie per la cura completa. In tutte le farmacie oppure direttamente contro rimessa anticipata.
Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI, Bologna
Aut. Pref. 32751 del 10-11-34-XIII.

tossite?
PASTIGLIE MADONNA DELLA SALUTE
VERAMENTE MEDICAMENTOSA PER LA ...
L. 2,85 la scatola — L. 0,60 ...
Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna
Aut. Pref. N. 31810, 20-10-34-XII.

Con un cavallino di legno, il caffè non diventa migliore

ed è per questo che con il VERO FRANCK non ricevete alcun regalo. Il miglior regalo è la sua inarrivabile qualità.

FERROVIE DELLO STATO
PER LE FESTE NATALIZIE E DI CAPODANNO
SERVITEVI DEI COLLI ESPRESSI FERROVIARI A DOMICILIO
IL MODO DI TRASPORTO PIU CELERE, COMODO, ECONOMICO
Informazioni presso le Agenzie di città e presso gli Uffici Bagagli delle Ferrovie dello Stato
Agenzia di TRIESTE
Telefono N. 71-57

PRIMA DEI PASTI
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80 44.

NOTIZIARIO SPORTIVO

...i "azzurri,, vittoriosi a Londra

LONDRA, 5

...orme anfiteatro dell'Albert Hall ...enissimo in occasione dell'incontro ...istico fra i campioni dilettanti ...lia, vincitori delle gare di Napoli, campioni dilettanti dell'Esercito, Marina, dell'Aviazione, dei servizi della polizia di Londra, dei pom... di Londra e di tre associazioni ...istiche inglesi. Il torneo si svolge ... serate, di cui la prima è stata ... di stasera a Londra, la seconda luogo a Nottingham e la terza a ... in Irlanda.

...serata si è chiusa con la supre... degli italiani con 3 vittorie con... nelle gare di torneo, e con 2 vit... su 3 negli incontri liberi, sem...ente perchè il nostro peso-gallo ...esi, che doveva battersi nel terzo ...tro, non ha potuto presentarsi per ...posizione.

...incontri sono cominciati alle 19.15 ... eliminatorie e le finali sono ter... alle 23.15. Durante l'intervallo ... semifinali e le finali, i pugili ita... sono stati presentati al pubblico, ...ale ha lungamente applaudito la ... Reale e l'Inno Giovinezza, suo... durante la cerimonia.

...finali hanno dato il seguente ri...o:

...piuma: vince l'inglese Robinson; ...eggeri: Ferrari contro Frost. L'in... ha dato luogo ad un incidente, ... il risultato è stato molto dubbio ... giudici hanno dato uno la vit... all'italiano e l'altro all'inglese. ... la cosa è stata rimessa alla deci... finale dell'arbitro, il quale ha di...ato vincitore l'inglese Frost. Il ...io dell'arbitro è stato molto di...

... medio-leggeri: Celegato contro ...r. Anche in questo incontro si è ...ato un altro incidente. Quasi alla ...el secondo tempo, Celegato ha ac... un colpo basso e si è accasciato ... per il dolore. L'arbitro ha co...ato a contare i secondi e al 5.o ...onato la campana della fine del ... I giudici hanno chiamato un me... per controllare le dichiarazioni di ...ato circa il colpo basso. Il medico ...onosciuto l'esattezza della dichia... di Celegato e Turner è stato ...ficato, così che la vittoria è stata ...ata all'italiano.

... medi: Gilberti contro Adams. ...ro estremamente combattuto. L'e... stato incerto fino alla fine del ...o tempo, fino a che nella terza ...ima ripresa Gilberti ha preso de...ente il sopravvento, vincendo ai ...

... medio-massimi: Centobelli con...arnes che sostituiva Morris, riti... nelle semifinali. Centobelli è stato ...rato vincitore ai punti.

...rata pugilistica alla Ginnastica

...entis incontrerà il rumeno Jorgoulescu

...rganizzazione del grande incontro ...istico che si effettuerà sabato 15 ...bre nella palestra della Società ...stica Triestina, il di cui ricavato ... sarà devoluto alla famiglia di ... Brandolin, allenatore e maestro ...sezione pugilistica del G. R. F. ... contra nos?», perito tragicamen... un incidente di automobile, sta ...endo alacremente.

...he ieri sera si è riunito il comi...organizzatore per discutere su al... questioni del massimo interesse. ...mitato formato dal dott. Sisinio ... per il G. R. F. «Mario Trevi... dal cav. Colonnello per il G. R. F. contra nos?», dal cav. Maffeis ... G. R. F. «Aldo Ivancich», dal ... comm. Gaetano Viti della com...ne tecnica, dal cav. Camillo Car... dal signor Mario Galavotti per la ...I., dal signor De Beden per l'Ac...ia pugilistica triestina, dal dott. ...chek e dai signori Castiglioni, ...ini e Biasutti, ha devoluto le ... personali a favore della manife...ne. Sono state inviate delle cir... a una limitata cerchia di spor... ...finchè essi cooperino alla riuscita ...sta manifestazione di beneficen... ...no stati letti i telegrammi con ... i pugili di Treviso e il rumeno ...lescu confermano la loro parte...ne. Infine è stato concretato il ...mma della grande riunione, che ... presenza del forte medio rumeno ...e la qualifica di internazionale. ...nifestazione comprende due in... professionistici e cinque incon... dilettanti. Ecco il dettaglio:

...tri professionisti. Pesi massimi: ... di Trieste contro Paris di Mi... aspirante al titolo italiano della ...ria, incontro in otto riprese. Pesi ... De Laurentis di Trieste contro ...lescu, romeno, incontro in dieci ...e.

...tri dilettanti. Squadra di Trie...tro squadra di Treviso. Combat... di tre riprese, distanza olim... nelle seguenti categorie di pe... ...osca», «leggeri», «medio leggeri», ... e «massimi».

...mo sull'edizione di stasera più ...articolari.

... di scherma alla Ginnastica

...scopo di rendere sempre più in... proficua la preparazione dei pro...ermitori, il Consiglio direttivo ...ocietà Ginnastica Triestina, ha ...ato di far disputare mensilmente ... coloro che sono iscritti alla se... scherma dei gironi di fioretto e ...ola a classifica mediante punti. ... tre classificati di ogni girone ri...no dei premi-ricordo, mentre il ... che avrà conseguito alla chiu... gironi mensili il maggior nu... punti riceverà un ricco dono di ... scelta. Alle gare, che hanno ...ccato carattere di preparazione ...ica, potranno partecipare anche ...mitrici che fanno parte della se... scherma. I gironi avranno inizio ... di dicembre e si concluderanno ... di maggio. La gara di fioretto ...ese di dicembre si svolgerà il ...ente e quella di sciabola il gior... alle ore 19.

...ni presciatorie al Dopolavoro ...tive. Continuano sempre, con ... nella sede del Dopolavoro Coo... Operaie le lezioni di ginnasti...ciatoria per signorine e signori. ...lezioni sono tenute dal socio Mas...cherl, che si presta gentilmen... insegnare tutti i movimenti e le ... che offre lo sport dello sci. ...mani, alle 20.15, la sezione fem... per le 21.15 la sezione maschile, ... per la lezione e per urgenti co...zioni. Si fa viva preghiera a tut... iscritti di non mancare.

Corso aspiranti ufficiali della "Fidal,,

Il Commissariato della «Fidal» della V zona comunica:

Sabato 8 corrente presso la sede della Società Ginnastica Triestina avrà luogo l'esame teorico del corso aspiranti ufficiali federali. L'orario è fissato come segue: nel pomeriggio, il primo gruppo, dalle 16 alle 19; la sera, il secondo gruppo, dalle 20.30 in poi. Gli iscritti sono invitati a comunicare alla Segreteria del Commissariato (via Mazzini 30) dalle 17 alle 19, il gruppo da ciascuno scelto. L'esame pratico avrà luogo domenica mattina allo Stadio del Littorio.

La Commissione esaminatrice sarà composta dai seguenti ufficiali federali: presidente: rag. Ernesto Fabretto di Gorizia, designato dal «Guf»; membri: prof. Ernesto Conforto, Gastone Tonon, Giusto Ghersa, Steno Della Pergola; segretario: Marcello Di Giorgio. — Venerdì 7 corrente, con inizio alle 20.30, verrà tenuta presso la sede della S. G. Triestina un'ultima lezione di commento al regolamento tecnico.

La Sei Giorni a New York

Belle prove di ciclisti italiani

NEW YORK, 5

Nella terza giornata della Sei Giorni, la classifica è stata sconvolta più volte. Dopo che Dempsey-Thomas avevano tolto il comando ai «leaders» di ieri, Spencer-Grimm, costoro riuscivano a risalire in testa alla classifica, che poi lasciavano definitivamente per opera di Rudach-Shaller, che con le loro volate delle 3 di stamane sdoppiavano tutte e tredici le coppie, che sono restate in lizza. La terza nottata ha permesso inoltre alle migliori coppie di colmare il ritardo e di affiancarsi ai tre «teams» americani, che sono stati finora i grandi protagonisti della corsa. Si sono in particolar modo distinti gli italiani Martinetti e Reboli che, rimessisi dalla leggera indisposizione di ieri, sono riusciti a riprendere numerosi giri riconquistando il quarto posto della classifica generale. Anche Giorgetti con l'americano Hill ha continuato a distinguersi, mantenendosi a ridosso di Reboli e Martinetti, coi quali si intende amichevolmente nelle numerose cacce e tentativi di fuga. Si prevede d'altra parte che stanotte le migliori coppie, tra le quali la nostra e quella franco-belga, riusciranno a raggiungere le tre coppie americane, che cominciano a risentire dello sforzo compiuto in questi giorni.

Prima che si disputassero le volate di questo pomeriggio, dopo una mattinata calmissima, la classifica era la seguente:

1) Rudach-Shaller punti 135; 2) ad un giro Spencer-Grimm punti 164; 3) Dempsey-Thomas punti 102; 4) a due giri Martinetti-Reboli punti 155; 5) Debaets-Letourneur punti 137; 6) Giorgetti-Hill punti 116.

Le gite dello S. C. Monte Tricorno

A causa delle cattive condizioni di neve, la gita sulla Kanzel, indetta per i giorni 7-9 corrente, resta sospesa.

Verrà effettuata invece una gita di due giorni nel gruppo del Canin (Conca Prevalla-Ricovero Gilberti). Partenza in autocorriera sabato 8 dicembre alle ore 5; ritorno domenica in serata. Prenotazioni in sede entro questa sera.

A Fiume per la partita della Triestina. Il Dopolavoro Addetti al Commercio indice per domenica una gita a Fiume con autocorriera in occasione della partita amichevole Fiumana-Triestina. Quota di passaggio lire 9. Iscrizioni in sede via Crispi 7 o al Caffè Di Boldi in via Battisti 8.

Volata: Trieste-Firenze allo Stadio. La rappresentativa toscana scenderà a Trieste domenica 9 corr., per restituire la visita ad essa fatta dalla squadra del Dopolavoro Pubblico Impiego domenica scorsa. La partita si preannuncia interessante poichè gli azzurri di Trieste vogliono riscattare dinanzi al loro pubblico la «nera giornata» di Firenze e stanno in questi giorni allenandosi intensamente per essere a punto per tale giornata. La gara avrà luogo allo Stadio del Littorio, con inizio alle 14.30. Siamo certi che i triestini, e particolarmente i dopolavoristi, accorreranno numerosi allo Stadio per sostenere la squadra campione di zona, che tante affermazioni ha colto anche in campo nazionale. Ci riserviamo di illustrare nei prossimi giorni le caratteristiche tecniche delle due squadre che scenderanno in campo agguerrite e disposte a dare tutto per ottenere l'ambita vittoria.

La terza lezione per i postmilitari dell'Arma d'Artiglieria. Domenica 9 corrente si terrà alla Caserma «Beleno» del 10.o Reggimento Artiglieria d'Armata la terza lezione per i partecipanti ai corsi d'istruzione postmilitare, per gli artiglieri in congedo. Adunata alle 8.45 precise sul piazzale della caserma a Montebello. E' fatto preciso obbligo d'intervenire col berretto grigioverde d'ordinanza.

Nell'Associazione del Fante. La presidenza del Nucleo dell'Associazione nazionale del Fante comunica ai propri soci che è stato iniziato il tesseramento per l'anno XIII ed invita gli iscritti a passare in sede, viale Regina Elena 8, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle 18 alle 20 per il versamento del canone e ritiro della tessera.

Il rancio dell'Associazione marinai in congedo. Sabato 8 corrente avrà luogo il preannunciato rancio. Le adesioni vengono fatte presso la sede sociale, viale XXIV Maggio, Casa del Combattente, dalle 18 alle 19.30 di ogni giorno, sino a venerdì sera compreso.

L'orario dei barbieri per sabato. La segreteria dell'Artigianato comunica che sabato 8 corrente, Immacolata Concezione, i negozi da barbiere, parrucchiere ed affini chiuderanno alle 19.30. Contro gli inadempienti sarà provveduto a norma di legge.

Cronaca giudiziaria

Due perle di portinai

(Pretura Penale) I coniugi Mario e Giuseppina Jelussich, portinai di uno stabile di via Settefontane, possono essere additati a veri modelli della loro professione. Modelli in senso peggiorativo, però, poichè Dio ne scampi e liberi dall'averli per custodi della propria casa. Ne sa qualcosa la signora Maria M., la quale, in un'estesa e dettagliata denuncia presentata all'autorità giudiziaria, ha descritto tutta una serie di vicissitudini sofferte per colpa dei coniugi Jelussich. Ma cosa avevano fatto costoro per diventare il punto centrale di un movimentato dibattimento svoltosi in Pretura? Oh, non delle cose belle e pulite certo. Per citarne qualche episodio: i due portinai, ogni qualvolta davanti al loro sgabuzzino si presentava qualche persona per chiedere della signora M., facevano dei gesti di sdegnoso stupore, esclamavano:

— Cossa? La va de la siora M.? De quela babazza? Se la ghe tien a la propria reputazion xe meio che la vadi via..

Figurarsi come rimanessero le persone alle quali venivano fatti simili discorsi. In poco tempo la signora M. si accorse di essere caduta nella disistima delle persone amiche. I Jelussich, ai quali la signora M. non doveva riuscire certamente simpatica, non si limitavano a dare le succitate... referenze ma, particolarmente il Jelussich, trascendeva anche a commettere gesti indecorosi quando vedeva passare la signora M, nonchè tenere un linguaggio tutt'altro che edificante.

Al processo però, i due portinai hanno avuto la contropartita. Davanti al Pretore la loro maligna burbanzosità è svanita. Attraverso lo svolgimento del processo hanno capito che il portinaio non deve assumere atteggiamenti da Minosse nei riguardi degli inquilini, ma limitarsi a curare la pulizia dell'atrio e delle scale e essere cortese e compito con chiunque si rivolge a lui per informazioni od altro.

Su queste semplici verità i due Jelussich hanno campo di meditare, dato che il Pretore ha voluto condannare: il marito a 400 lire di multa per le ingiurie, a 5 mesi di reclusione per gli atti osceni ed a 100 lire di ammenda per il turpiloquio; la moglie a 400 lire di multa. Entrambi al pagamento delle spese e danni. Per stavolta le pene sono state condonate. Avvertimento per l'avvenire....

Pretore cav. Palermo; Parte Civile avv. Buda; difesa avv. Abrami; cancelliere Pacori.

La legge del sergente bosniaco

(Pretura Penale) Tale Antono Srebot sorpreso da un vigile urbano a commettere degli atti contro la decenza, venne dichiarato in contravvenzione e invitato al Comando. Anzichè seguire tranquillo il tutore dell'ordine, lo Srebot andò sulle furie e tanto per dire qualcosa, uscì in queste infelici parole:

— A mi la vol insegnarme cossa che xe la lege? No la sa che mi iero sergente bosniaco e che conosso tuto l'alfabeto de la lege? Ma lei no la sa ste robe perchè lei...

E giù una caterva di ingiurie ledenti il prestigio del corpo dei vigili urbani. Condotto al Comando, si rilevò che lo Srabot era pure contravventore al foglio di via obbligatorio.

Comparso ieri davanti al Pretore, lo Srebot è stato liquidato con un mese e dieci giorni di arresto per la contravvenzione al foglio di via obbligatorio, con 200 lire di ammenda per inosservanza ai provvedimenti dell'autorità, sei mesi e dieci giorni di reclusione per l'oltraggio e 10 giorni di arresto per gli atti contro la decenza e... basta.

Pretore cav. Palermo; difesa avv. Abrami; cancelliere Pacori.

Due "diretti,, che conducono diritti alla Guardia medica

Il bracciante Silvestro Maini di 29 anni, abitante al viale Sonnino 78, si trovava ieri mattina al punto franco Vittorio Emanuele III, quando si è imbattuto in uno sconosciuto, il quale, credendo di ravvisare in lui un suo avversario, lo colpì con due veloci «diretti» alla faccia, che gli produssero una lesione al naso e conseguente forte epistassi.

Riavutosi dalla sorpresa, il Maini cercò di rintracciare lo sconosciuto pugilatore, ma questi nel frattempo s'era già allontanato. Alla Guardia medica, ove l'infortunato si recò poco dopo, fu dichiarato guaribile in dieci giorni circa.

Lo scivolone della lattivendola

La lattivendola Santa Avoledo vedova Bidoli, di 66 anni, abitante al n. 1120 di S. Maria Maddalena inferiore, si dirigeva, ieri mattina verso il centro della città per visitare alcune sue clienti, quando, giunta sulla strada di Cattinara, scivolò sul terreno viscido e cadde al suolo. Rialzata, la Bidoli preferì tornarsene a casa ma più tardi fu costretta a farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le riscontrò la lussazione dell'omero sinistro.

Cade da un muro in demolizione e si frattura un ginocchio

Ieri mattina il muratore Ercole Donadel, di 36 anni, abitante a Muggia Vecchia n. 98, stava lavorando insieme ad altri operai sopra il muro di una casa in demolizione di via Arcata, allorchè, perduto l'equilibrio, cadde da tre metri di altezza e andò a finire su un cumulo di macerie. Battuto disgraziatamente il ginocchio destro contro una pietra, il Donadel riportò la frattura della rotula. Avute le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica, l'infortunato fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'ospedale Regina Elena.

Quando le gambe non reggono...

Ieri nel pomeriggio, con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportato all'ospedale Regina Elena il pensionato Francesco Krainz, di 71 anni, abitante in via Udine 22, il quale presentava la frattura del femore destro. Ammesso all'astanteria e sottoposto alle cure opportune, il Krainz narrò che il 3 corrente mentre si trovava nella sua abitazione intento a leggere il giornale, nell'alzarsi dalla sedia per recarsi in una camera vicina gli s'erano piegati improvvisamente i ginocchi e impossibilitato a sostenersi era caduto sul pavimento in modo da prodursi la suddetta lesione. Il pensionato fu accolto in osservazione nel primo reparto chirurgico.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Emiliano, Bonifacio, Terzo.

NASCITE (5 dicembre 1934): Legittimi: Myolin Livio; Benfanti Giovanna; Barich Eleonora; Razza Anna; Talamo Graziella; Toffolutti Mirella; Ciani Edoardo; Prodan Giovanna. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Pari ved. Campana Antonia a. 82; Zalar Antonio a. 27; Frausin Armando a. 10; Mastropasqua in Forchetti Giovanna a. 69; Fonn Giuseppe a. 74; Roiaz in Glavina Antonia a. 43; Kerbaz in Zulich Antonia a. 55; Manfreda in Bossi Antonia a. 57.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sava Carmelo, brigadiere dei RR. CC. e Longo Rosa, casalinga; Mezgec Luigi, bracciante e Gombac Maria, casalinga; Colautti Francesco, bracciante e Cink Elisabetta, casalinga; Palisch Mario, commesso e Miazzi Maria, casalinga; Pizzamus Antonio, bracciante e Derin Carmela, casalinga; Pohlen Modesto, bracciante e Pecar Maria, sarta; Luin Agostino, bracciante e Coretti Giovanna, giornaliera; Sauli Pietro, pasticciere e Wollrap Berta, casalinga; Corrado Ottavio, panettiere e Trevisan Albina, casalinga; Salvagno Vittorio, commesso e Riosa Jolanda, casalinga; Zannon Giovanni, piegaferro e Kertel Marcella, casalinga.

La Borsa di Trieste

dicembre	4	5	dicembre	4	5
Rend. 3½%	86.35	85.90	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	86.45	86.—	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	92.75	92.40	Lussino	100.—	100.—
B.T.n 1940	104.75	104.40	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	105.—	104.80	Meridion.	615.—	608.—
B.T.n. 1943	99.80	99.70	Premuda	170.—	170.—
I. R. I.	500.—	500.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	502.—	502.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	172.—	172.—	Tram	241.50	243.—
Fo.3 V.6%	495.—	495.—	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. R.	47.—	47.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50.—	Fin.Cosul.	5.—	3.—
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Credito	626.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	42.50	42.50
Generali	4025.—	4015.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	552.50	562.50	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2050.—	2045.—	Edison or.	694.—	689.—
Riun. A	1930.—	1920.—	Edison p.	500.—	500.—
Riun. B	1860.—	1825.—	Jutificio	250.—	250.—
Sigorta	116.—	116.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	17.50	16.—	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim.	14.75	14.75	Terni	190.—	189.—
Libera Tr.	29.—	29.—	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.25; New York 11.74½; Francia 77.40; Svizzera 381.50.

Mercato poco attivo, qualche scambio in Convertito, Generali, Riunione e Cosulich a prezzi inferiori a quelli di ieri.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 5-12-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	522.—	522.—
Opere Pubbliche 5%	501.—	499.—
Cassa R. Milano 4%	498.25	498.—
Monte Paschi 4%	497.—	495.50
Cr. Fond. Roma 4%	493.50	493.50
Pubblica Utilità 6%	500.—	500.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.—	500.75
Credito Navale 6.50%	502.50	501.75
Edison em. 1931 4%	507.—	506.—
Emiliana 6%	503.50	501.50
Merid. Elettric. 6%	503.—	503.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	502.50	502.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

Posti in concorso

Tenenti medici nella Marina. Presso il Ministero della Marina è aperto un concorso per esami alla nomina di 18 tenenti medici in servizio permanente nel Corpo sanitario militare marittimo. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla R. Prefettura, Gabinetto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A), 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 (

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.32 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

Aldo. Il marittimo che non ha raggiunto dieci anni di navigazione non può ottenere pensione se non nel caso che sia inabile in seguito ad un infortunio sul lavoro. Tuttavia, anche senza aver compiuto i dieci anni di navigazione, è possibile ottenere una liquidazione di pensione, chiedendo il passaggio dei contributi di mare all'assicurazione terrestre. Si rivolga per le informazioni del caso alla Delegazione giuliana della Confederazione Nazionale Fascista della Gente del Mare e dell'Aria, via Moisè Luzzatto n. 9, Trieste.

Causa urgente. 1) e 2) Si rivolga alla Congregazione di Carità, Beneficenza esterna (via Istituto n. 29, pt., sportello 3) e alla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia (via Geppa n. 21). 3) Si affranca come una qualsiasi altra lettera.

Un padre. 1) Se non è assolutamente in grado di pagare le spese dell'ospedale e non ha parenti obbligati agli alimenti che possano farlo, tali spese andranno a carico del Comune nel quale lei è domiciliato. 2) La Cassa Circondariale di Malattia corrisponde ai famigliari degli assicurati — vale a dire ai figli, al coniuge, ai genitori (a tutti questi senza limite di età) e ai fratelli e alle sorelle fino al 18.o anno di età compiuto — la cura medica e i mezzi di cura in caso di malattia e l'assistenza ostetrica (levatrice e medico) in caso di parto o aborto, esclusa però sempre la cura in ospedali e in stabilimenti sanitari in genere. Le prestazioni della Cassa spettano ai detti congiunti (per una determinata malattia) per un termine massimo di sei mesi e alla condizione che i congiunti convivano in comunione domestica con il rispettivo assicurato diretto e siano da lui provveduti totalmente o per lo meno in misura prevalente.

Aurora. 1) Non possono. 2) Esistono soltanto le organizzazioni per le varie armi, ove sono compresi tutti i militari di truppa. — *Abbonato, Capodistria.* Roma, via Valadier n. 43.

Rebus. 1) Non è possibile. Infatti il matrimonio civile, regolarmente contratto, non si scioglie che con la morte di uno dei coniugi. Il divorzio non è ammesso dalla nostra legislazione, nè la separazione giudiziale equivale a scioglimento del vincolo matrimoniale. 2) Potrebbe trattarsi tutt'al più di un matrimonio cattolico, celebrato in chiesa, non trascrivibile nei registri dello Stato civile e quindi privo degli effetti civili.

Disperata. Veda di mettersi d'accordo con la ditta precedente perchè le sia concesso un pagamento rateale. Così da risarcire un po' alla volta il danno arrecato. — *Monolito.* Non ci consta che vi siano differenze sostanziali.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

L'EMULSIONE SCOTT

perchè ricca di vitamina D (antirachitica) previene la rachitide nei bambini che cominciano a presentare incurvamento delle ossa delle gambe e manifestazioni glandolari toraciche. -6-Aut. Pref. Milano-N. 48841-Sett 1934, XII.

nepente

..............Nel dolce vino, di cui bevean farmaco infuse contrario al pianto e all'ira e che l'oblio seco inducea d'ogni travaglio e cura. (Odissea Libro IV)

La meravigliosa efficienza ottica, la costruzione tecnicamente perfetta, la prova di parecchi decenni,

costituiscono il fondamento della **mondiale celebrità** di

BINOCCOLI PRISMATICI **ZEISS**

Chi acquista un binoccolo Zeiss acquista nel contempo la sicurezza di possedere quanto di meglio esiste nel genere.

Prezzi L. 615.— in più

In vendita presso tutti i buoni Ottici

CARL ZEISS JENA

Cataloghi illustrati e listino «T. 292» spedisce gratis e franco «LA MECCANOPTICA» S. A. S. Milano 2/19 - Corso Italia 8 - Tel. 89-618

Rappresentanza gener. Carl Zeiss, Jena.

— Lo sai mamma quale sia il peccato più comodo e più dolce?

— ?

— La gola! Perchè noi lo facciamo e **ARRIBA** lo purga.

ARRIBA il ghiotto cioccolatino, purgante ideale per bambini e adulti.

In tutte le farmacie in bustine rosse da Lire **0.50**.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di ...

All'EXCELSIOR

OGGI

IL PIU' GRANDE FILM 1934

La casa dei Rothschild

con

George Arliss

LORETTA JUNG
BORIS KARLOFF
R. JUNG

capogruppo 20th Century
ed. ARTISTI ASSOCIATI

IMPORTANTE

Data l'eccezionalità di questo film, gli spettacoli avranno inizio alle

ORE 14

Si raccomanda al pubblico di attenersi all'orario:

1.o	spettacolo	ore	14
2.o	»	»	16
3.o	»	»	18
4.o	»	»	20
5.o	»	»	22

ed alle famiglie di assistere agli SPETTACOLI DIURNI.

Il grande film italiano

La Signora di tutti

con ISA MIRANDA
MEMO BENASSI
TATIANA PAVLOVA

tratto dal celebre romanzo di Salvator Gotta, ottiene grandioso successo al

ROSSETTI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: Goriziane, trentine, friulane, istriane, slave, tedesche (ragazze tutto fare, cameriere fine, cuoche), ragazze semplici, principianti, miti pretese (governanti, nurses, istitutrici, vicemadri, cameriere personali, segretarie) offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZE due, abili tutti lavori, presenza, una conoscenza lingua tedesca, brave cuciniere, svelte servizi cameriere, pratiche, pazienti bambini, forti, idonee qualunque lavoro, capacissime, indole buona offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

DOMESTICA e cuoca, capace tutto fare, oppure prestaservizi tutto il giorno, offresi a buona famiglia. Valdirivo 13, portinaio. 51070 A

DOMESTICA capace cucinare, altri lavori offresi. S. Lazzaro 14, portinaia. 85437 A

DONNA 37-enne, pratica lavori offresi prestaservizi o stabile. Commerciale 13. 85389 A

FRIULANA 39-enne tutto fare offresi piccola famiglia oppure persona sola. Via Cappello 4, portineria. 85410 A

PRESTASERVIZI giovane offresi ore da combinarsi. Giuliani 34, pianoterra, destra. 85401 A

PRESTASERVIZI buone referenze offresi dalle 8 alle 16. Boccaccio 2, porta 13. 51065 A

PRESTASERVIZI pratica, con attestati offresi ore da combinarsi. Loggia 11, III. 85422 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Rivolgersi Michelangelo 5, III, 10. 85404 A

RAGAZZA friulana, con buoni attestati offresi. Via Pier Paolo Vergerio n. 7. 51053 A

RAGAZZA giovane, onesta, capace offresi tutto il giorno. Rismondo 12, I, interno, Molina. 4165 A

RAGAZZA giovane, pratica panetteria offresi. Corso Garibaldi 15, presso Brandiero. 85440 A

RAGAZZA media età, onestissima, capace tutti lavori offresi anche vitto il giorno. Ginnastica 13, IV. 51050 A

RAGAZZA seria offresi quale cameriera, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 51093 A

RAGAZZA 20-enne cerca servizio possibilmente fuori di Trieste. Via Beccherie 7, III, destra. 51081 A

RAGAZZE due, capaci offronsi. Via Kandler n. 3, Rudes. 85425 A

RAGAZZETTA 15 anni, brava lavori casa, offresi piccola famiglia. Gatteri 5, portiere. 25121 A

SIGNORA offresi giornata sorveglianza bambini, lavori casa, parla tedesco, media età. Zonta 9, pianoterra. 85419 A

SIGNORA 25-enne sola, bella presenza, pratica tutti lavori offresi stabile oppure ore da combinarsi. Caffè Piazza Cavana 15. 85436 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE fine, aiuto cameriere, ragazze tutto fare, bambinaie, cuoche, prestaservizi, donne fiducia (vicemadri), per Trieste, fuori, tutta Italia, città settentrionali (Milano), altre città, Roma, Napoli, Sicilia, Colonie, Estero, ottime paghe, condizioni, viaggi pratuiti, partenze immediate. Rivolgersi Ginnastica 15 telefono 5049 (informazioni gratis). 1000 B

A. A. CAMERIERA bella presenza, per Monfalcone, domestiche, bambinaie diverse per Trieste, fuori, paghe 120-190 cuoche, governanti cercansi, partenze immediate. Torrebianca 24. 51110 B

DOMESTICA italiana, capace cucinare bene, ottime informazioni cercasi. Carducci 39, IV, porta 10. 85393 B

GOVERNANTE (direttrice) casa distintissima, persona sola e cameriera personale, (ragazza seria, presenza) cercansi, disposte occuparsi Roma. Indirizzo Piccolo. 7677 B

RAGAZZA capacissima cucinare, con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 51066 B

RAGAZZA tutto fare, amorosa, paziente bambini cercasi. Cologna 37, p. 8. 85300 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO calzature-pelletterie o altro, federato, ottime referenze, offresi. Perini, D'Azeglio 20. 51073 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, inglese, francese, conversatore trilingue, praticissimo commercio oltremare, offresi singole ore. Cassetta 23861 C Unione Pubblicità. 23861 C

DICIANNOVENNE, praticante ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 51075 C

DISTINTA corrispondenza, conoscenza lingue, dattilografa, pratica ufficio, offresi mattine. Cassetta 25796 C Unione Pubblicità. 25796 C

DISTINTA trentasettenne, indipendente, referenze, offresi ore giorno, presso signora sola, compagnia, infermiera, cucire. Inanonime cassetta 25804 C Unione Pubblicità. 25804 C

FALEGNAME capacissimo, offresi. Corso Garibaldi 15, I. 85392 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 85470 C

GIOVANE onesto, colto, offresi qualunque condizione, occupazione. Giuliani 34, pianoterra, destra. 85400 C

MASSEUSE viennese, offresi prezzo mite. Rapicio 5, porta 2; dopopranzo. 51018 C

MEZZA lavorante sarta donna, offresi. Indirizzo Piccolo. 85414 C

SARTA capace, offresi. Gelsi 10, IV, sinistra. 85394 C

SIGNORA perfetta conoscenza anche tedesco, occuperebbesi prontamente ufficio segreteria e simili, mitissime pretese. Cassetta 20510 C Unione Pubblicità. 20510 C

SIGNORINA inglese parla anche tedesco, cerca posto quale istitutrice bambino, ottime referenze. Indirizzare: Plender, Fiume, via Volta 12. 1771 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavoro accurato, riuscita garantita, manicure abilissima, perfetta, ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 85296 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivolture, riparazioni. Prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 51098 CC

IL parrucchiere Vito eseguisce permanenti 20, acqua 3, ferro 2. Via Gelsi 6, I piano. 25814 CC

PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro, comprese riparazioni. Prezzi modicissimi. Ajour, punto inglese, bottoni. Piazza Piccola 2. 85468 CC

PITTORE stanze gesso 50, tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 51098 CC

SARTA diplomata, confeziona subito cappotti ultima moda 40, elegantissimi vestiti ballo, passeggio 25. Zovenzoni 5, I, destra. 51115 CC

SARTA provetta confeziona subito cappotti, vestiti. Piccolomini 8, porta 14. 51094 CC

SARTA uomo perfezionata da signora mantelli, tailleurs fantasia, vestiti eleganti, lire 25. Ginnastica 22, p. 12. 51092 CC

SIGNORINA offresi copiature macchina eseguite giornata, traduzioni tedesco, francese, inglese. Rivolgersi lavoratorio biancheria. Battisti 10. 25793 CC

TAPPEZZIERE, lavoro garantito, prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 51083 CC

VERNICIATURA mobilia cucine, riparazioni, prezzi convenientissimi, anche domicilio. Gatteri 56. 85465 CC

ZIBERNA premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Veneziani 8, piazza Dalmazia 3. 85413 CC

ZIBERNA primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 85412 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA intelligente per professionista, altra praticante, personale fiducia, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 51107 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Salone Napoletano, piazza Sansovino. 85447 D

AUTISTA camion vettura con cauzione, cerco. Cassetta 25801 D Unione Pubblicità. 25801 D

CAPO officina cerca importante concessione Fiat del Veneto. Inviare domanda di assunzione e referenze Cassetta 1754 D, Unione Pubblicità. 1754 D

CINQUANTENNE pensionato, sano, paziente, costumi illibati, cercasi quale sorvegliante a giovane nervoso ore 8-12 e 15-20. Offerte indicando età, pretese, referenze, cassetta 25802 D Unione Pubblicità. 25802 D

CORRISPONDENTE stenodattilografa tedesco, italiano, perfetta, eventuale inglese, francese, cercasi. Cassetta 25799 D Unione Pubblicità. 25799 D

GARZONA parrucchiera pratica permanenti, ricci, assumesi. Via Genova 23, pianoterra. 85455 D

IMPIEGATO-impiegata posto fiducia, cauzione assicurata 5-8000, buon stipendio, cercasi. Cassetta 25806 D Unione Pubblicità. 25806 D

LAVORANTE calzolaio capace, cercasi. Via Milano 3. 85444 D

LAVORANTE e mezza sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 51105 D

LAVORANTI (due) calzolai, cercansi per lavori da montagna. Arcata 19. 50976 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi subito. Via Crispi 7, II. 25818 D

PARRUCCHIERA praticissima ondulazioni permanenti acqua, ferro, manicure, cercasi. Presentarsi via Risorta 1, porta 10. 25810 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Battisti 11. 51111 D

RAGAZZO portapane, cercasi. Palestrina n. 4. 51097 D

RISCUOTITORE pratico vendita rateale, con cauzione, cercasi. Griner, Scalinata 3. 51080 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA con comodo cucina cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 25805 E, Unione Pubblicità. 25805 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. BELLISSIMA, soleggiata, termosifone, pensione. Carducci 35, primo. 51094 F

A. A. A. ELEGANTE affittasi a distinto, volendo vitto. Va Cologna 2, mezzanino, destra. 85473 F

A. A. A. STANZA ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 25831 F

A. A. CAMERA vuota, ingresso scale, adatta uso ufficio, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 51103 F

A. A. CAMERA semimobiliata affittasi subito. Madonnina 14, Ventura. 51068 F

A. A. CAMERA bellissima, telefono, vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19, II. 85434 F

A. A. STANZA elegantissima ingresso libero affittasi. Crispi 31, I, destra 85433 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Palestrina 2, II, sinistra. 85407 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 51104 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Via Madonnina 11, porta 3. 51102 F

A. MOBILIATA, pulitissima eventuale vitto, prezzo mite. Vasari 12, porta 11. 51076 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 51072 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, e camerino affittansi. Toro 8, porta 11. 51090 F

A. SIGNORILE, ingresso indipendente, vicinissima Caserme, unico subinquilino, affittasi distinto. Gatteri 45, porta 3. 25826 F

CAMERA mobiliata, nuova, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 85421 F

CAMERA mobiliata, uno, due letti affittasi. San Francesco 34, porta 5. 85472 F

CAMERA vuota affittasi lire 50. Vittoria Colonna 2, Della Picca. 51088 F

CAMERA, cucina vuota, soleggiata, presso persona sola indipendente, affittasi. Mazzini 24, III. 51101 F

CAMERA vuota, centrale, grande, davanti, affittasi. Crispi 3, porta 21. 25822 F

CAMERA mobiliata bellissima, oppure camerino, affittasi presso distinta, vicinanza giardino. Stoppani 3, I sinistra. 85435 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, calda, affittasi subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 25827 F

CAMERINO arioso, pulitissimo, mobiliato affittasi. Istituto 34, terzo. 51086 F

CAMERINO chiaro, con letto affittasi. Via Via V. Alfieri 6, portiere. 51061 F

MATRIMONIALE affitto presso piccola famiglia. Cunicoli 7, porta 1, mezzanino. 85395 F

MOBILIATA signorina distinta presso distinta affittasi. Tiziano 11, porta 5. 85418 F

STANZA affittasi persona distinta. Via A. Diaz 5, III, porta 6. 4162 F

STANZA vuota, grande, affittasi. D'Azeglio 3, III, sinistra. 85403 F

VUOTA, bellissima cucina, presso persona sola, affittasi distinti. Ginnastica 25, III. 25824 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 4076). Ultime sessioni oltre cento promozioni! Sempre medesimo corpo insegnante! 25823 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. DOPOSCUOLA autorizzato: giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni accuratissime qualsiasi materia, disciplina, profitto. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni Corso Garibaldi 6. 51117 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestre asilo, ammissione superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo), licenza commerciale: corsi accelerati, ricupero anni perduti. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico ,Corso Garibaldi 6. 51116 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25726 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 50503 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. San Nicolò 21, primo. 25712 G

A. MAESTRE economia! Corso completo preparazione esami: Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10). 25923 G

INGLESE grammatica conversazione, corrispondenza commerciale insegna signora perfetta pronuncia metodo efficacissimo. Indirizzo Piccolo. 85448 G

DATTILOGRAFA buona coltura generale, copia manoscritti lavoro acurato, prezzo mite, offresi. Cassetta 25800 G, Unione Pubblicità. 25800 G

INSEGNANTI: ecolasticamente arredata, ogni comodità, mensile irrisorio. Vidali 12 (Scuola). 7022 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA con documenti, nome Godinia smarrita. Mancia portando Lazzaretto 3, V. 85409 H

FAINA smarrita ieri via Roma ore 13. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandola Rossini 12, III destra. 85469 H

MAZZO 7 chiavi smarito tratto piazza Dalmazia. Rinvenitore pregato portarle verso mancia Piazza Dalmazia 1. 81087 H

PENNA stilografica smarrita Banca Commerciale Italiana. Mancia riportandola al Piccolo. 25803 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI (occasione) occupabili subito tutti paraggi (75, 85, 110, 130 fino 240) grandi fino 700. Ginnastica n. 15. 1000 I

A. A. QUARTIERI 2-3 stanze, cucina, affittansi prontamente. Caffè Adriatico. 51099 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, bagno, stanzino, dispensa, poggiolo, affittasi centro. Informazioni XX Settembre 12, I p. 25811 I

APARTAMENTO mobiliato, indipendente, matrimoniale, pranzo, bagno, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 25817 I

APPARTAMENTO sei stanze, vista mare, affittasi. Via Burlo N. 1. 85429 I

APPARTAMENTO sei stanze, calefazione, affittasi. Imbriani 16. 85428 I

APPARTAMENTO signorile, sei stanze, calefazione autonoma, affittasi. Piazza Scorcola N. 4. 85427 I

APPARTAMENTO signorile, sei stanze, accessori, calefazione, affittasi. Piazza Dalmazia 1. 85431 I

BOTTEGA a 2 fori, soleggiata, affittasi prontamente. Via Giulia 18. 4161 I

CAMERA cucina, soleggiatissimo, splendida e salubre posizione, affittasi. Scala Santa N. 249. 51095 I

CAMERA cucina, affittasi. Donadoni 24. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 85463 I

CAMERA e cucina, lire 66 mensili, affittasi. Via Scuola Nuova 22. 85417 I

LOCALE 2 fori, in facciata, affittasi prontamente. Via Giulia 36. 85432 I

MAGAZZINO 5 fori, facciata, adatto garage, affittasi prontamente. Viale XX Settembre N. 65. 85430 I

NEGOZIO due fori, in facciata, affittasi prontamente. S. Nicolò 32. 85426 I

QUARTIERE soleggiato, tre stanze, accessori, affittasi. Scala Monticello 3. 85433 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, 238 mensili, bella posizione, perfetto ordine, affittasi subito. Via Tor San Piero 4, p. 18. 12345 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina, comfort, affittasi prontamente. Manzoni 3. 85399 I

QUARTIERE 3 stanze, affittasi Barcola Riviera. Informazioni telefono 6835. 85449 I

Oggi al Cine Reale

Il più bel film e musica ungherese

La marcia di Rakoczi

con GUSTAVO FROELICH
e CAMILLA HORN

Oggi al Novo Cine

Il più grande trio dell'allegria

LILIAN HARVEY — WILLY FRISCH
WILLY FORST

nel film brillantissimo

Sogno biondo

INGRESSO LIRE 1.—

Il 3 dicembre, spirò serenamente, confortata dalla Fede

VITTORIA LONGHI

nata Uschenizza - de Stefani

Per espressa volontà della cara Estinta, il dolente marito **Carlo,** le figlie **Carla, Cesira** ed il genero **Angelo Pontevivo,** ne dànno comunicazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 5 dicembre 1934-XIII.

QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina, comfort, affittasi prontamente. Manzoni 3. 85399 I

STANZE due, vuote, centralissime, per ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 85450 I

STANZE due, stanzino, vuote, uso quartiere, ufficio, lavoratorio, affittansi. Corso Vittorio Emanuele, angolo Riborgo 43, III. 51064 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO o casetta circa tre stanze, cerca famiglia tre adulti se conveniente. Cassetta 25809 L Unione Pubblicità. 25809 L

APPARTAMENTO 10 o 12 stanze, paraggi piazza della Borsa, cercasi. Offerte: Maria Roich, via Cassa di Risparmio 6, III. 51066 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, città, cerco fine mese. Dettagliare Cassetta 25828 L Unione Pubblicità. 25828 L

LOCALE piccolo, via Battisti, cercasi da gennaio-febbraio in poi. Offerte con prezzo Cassetta 25793 L Unione Pubblicità. 25793 L

QUARTIERE camera cucina, accessori, affitto minimo, pagando antecipo tre mesi, cercano coniugi. Scrivere Cassetta 25798 L Unione Pubblicità. 25798 L

STANZE 3, riscaldamento centrale, paraggi Tribunale, cercansi uso ufficio legale. Indicare prezzo, condizioni Cassetta 25808 L Unione Pubblicità. 25808 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. MACCHINA permanente vendesi. Cesare Battisti 26, porta 9. 4164 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè. Imbriani 9, II.

A. MATERIALE da demolizione vendesi: porte, finestre, da lire 5 cadauna in più; travi e tavole da lire 3 al quintale in più. Rivolgersi Trieste, via Ippodromo, in fondo via Rossetti (Montebello). 85146 M

CAPPOTTO signora bellissimo, «peluches» vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 7021 M

CAPPOTTO, vestito uomo buonissimo stato, vendesi occasione. Rismondo 9, II. 51114 M

CATENA platino perle vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 85405 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento rate mensili lire 20. Punzo, Carducci n. 10. 25860 M

FONOGRAFO dischi, vera occasione vendonsi. Carpison 16, officina saldature autogene. 85456 M

GRAMMOFONO con dischi, macchina cinematografica, pellicole, vendonsi. Foscolo 40, Visintini. 85408 M

GRAMMOFONO con valigia americano, fortissimo, lire 80; dischi moderni singoli vendo occasione. Valdirivo 2, portineria.

GRAMMOFONO valigia Odeon, altro finissimo, dischi, occasionissima vendo. Via Battisti 13, quarto, sinistra. 25820 M

IMPERMEABILE chiaro giovanotto vendesi. Indirizzo al Piccolo. 51082 M

IMPERMEABILE pelle, foderato stoffa, vendesi. Via Ghega 7, porta 13. 85471 M

MACCHINA cucito ricamo Necchi, altre Singer occasione. Natale, Battisti n. 12. 85461 M

MACCHINA pelliciaio Rinaldi, sarto, Singer famiglia 120, occasionissima vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 51106 M

MACCHINA Singer rotonda, perfetta, stufa petrolio 25, vendonsi. Molino a vento 23. 51112 M

MACCHINA Singer garantita perfetta vendesi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 85397 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda seminuova, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 25825 M

MANTELLO nero, vestiti vendonsi. Visitare 13-15, via Rossetti 6, porta 4. 51109 M

PELLICCIA Breitschwanz, poco usata, vendesi occasionissima. Imbriani 9, secondo. 25815 M

PELLICCIA signora nera, nuovissima, lire 260. Foscolo 44, porta 5. 51100 M

PELLICCIA signora castorino e uomo castoro, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 85467 M

PELLICCIA uomo, vestito bleu, soprabito vendonsi. Rivenditori esclusi. Istria 35, II. 51079 M

PELLICCIA vendo, vera occasione. Cunicoli 7, porta 1, mezzanino. 85396 M

R. C. A. Radiotron, la valvola di fiducia, prezzi ribassati. Via Milano 19. 25788 M

RADIO apparecchi, le migliori marche, occasioni, facilitazioni. Via Milano 19. 25788 M

RADIO supereterodina originale americana, eliminazione articolo, liquidansi prezzo sottocosto, pagamento lire 60 mensili senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 25859 M

RADIO tutta Europa, dinamico, vendesi straoccasione. Settefontane 4, II sinistra. 25850 M

RADIOFONOGRAFO Philco supereterodina, sette valvole, occasione, vendesi. 30 Ottobre 5, I. 85457 M

RADIOMOBILE ottovalvole originale americano, nuovo, costo 2400, vendesi 890. Indirizzo Piccolo. 85462 M

SCALDABAGNO legna, altro gas, vendonsi. Timeus 7. 85402 M

SPARHERD seminuovo, macchina vapore per istruzione, occasionissima. Corti n. 1, portinaio. 85398 M

TAPPETI due piccoli «Bukara» antichi, vendo. Via Trento 12, I, sinistra. 85406 M

TAPPETO persiano perfetto, m. 2.50x2.50, vendesi occasione. Timeus 16, porta 8. 85464 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACQUISTEREI 70-100 metri spezzoni catena ottimo stato, diametro 13-15 mm. Gelodi, Palazzo Borsa, Treviso. 51089 N

APPARATO possibilmente Seitz-Leica, cercasi. Indirizzo Piccolo. 85388 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA pranzo moderna, noce, prezzo d'occasione, vendesi. Tiziano 12. 85460 NN

A. MATRIMONIALE lire 850 vendesi. Udine 2, III, porta 15. 25819 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili comuni, lussuosi. Confrontate prezzi, qualità. 25861 NN

APPROFITTATE acquisti Natale, mobiletti, sale pranzo, sconti speciali. Türk. Battisti 12. 51096 NN

ARMADIO, lavamano, attaccapanni, tavolini, portafiori 900, vendonsi irrisorio. Garibaldi 15, I. 85391 NN

ATTACCAPANNI bianco con grande specchio cristallo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 85446 NN

CAMERA lussuosa, finissima, noce Caucaso, cucina ultima novità, occasionissima vendonsi. Tarabochia 6. 85423 NN

CAMERA pranzo seminuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85454 NN

CREDENZA, armadione, tavolo cucina, vendonsi. Via Petronio 24. 85453 NN

CUCINE futuriste, marmi due tipi), vendonsi. Molino vapore 4, falegname. 85415NN

CUCINE lussuose, modernissime, lavorazione garantita, vendo. Gatteri 56, falegname. 51108 NN

MATRIMONIALE moderna, vendesi giornata. Lazzaretto vecchio, secondo, destra. 00576 NN

MATRIMONIALE, pranzo, camera una persona, divano, poltrona, cucina, tremò dorato, macchina Singer, paravento, credenza, diversi mobili, vendonsi. Sanmaurizio 3, magazzino. 25816 NN

OCCASIONE sposi. Camera pranzo, modiglioni, lampadario. Pezzi singoli. Indirizzo Piccolo. 51062 NN

OTTOMANA senza cuscini, paravento, nuovi, vendonsi. Ireneo 3, porta 9. 85411 NN

PIANINO perfetto, vendesi occasione; escluso rivenditori. Timeus 3, II, destra. 85459NN

PIANINO tedesco perfetto, vendesi prezzo occasione. Via Cologna 14, I, interno. 85441 NN

PIANINO «Hofmann» originale, garantito, perfetto, vendesi. Scambierebbesi pianino studio. Via Commerciale 13, secondo. 25829 NN

PIANOFORTI Mignon meccanica inglese, perfettissimi, ottime occasioni, vendonsi, scambiansi. Pecar, S. Francesco 22. 85442 NN

PIANOFORTE, vendesi occasione. Foscolo 3, II, destra. 51067 NN

SCRIVANIA americana lunga, se ottimo stato e vera occasione, acquisto. Telefonare 43-82. 85445 NN

SCRIVANIA tinta avorio, lavamano, vendesi. XX Settembre 22, V, porta 36. 51077 NN

STANZA pranzo, altri oggetti, vendonsi partenza; escluso rivenditori. Istria 35, II. 51078 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 25769 O

A. A. A. POLIZZE Monte disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 25445 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone, compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

ALLEVATORI. Farine di: carne, sangue, ossa, pesce, gusci ostriche, ecc. Miscela speciale per galline. Ing. Righi, Trieste, Goldoni 10. 25626 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA pratico ferramenta, acciai, utensileria, cercasi. Cadorna 27. 85416 P

PIAZZISTA introdotto fornai, commestibilisti, vendita frutta secca, cercasi. Androna Fontana 4. 85420 P

VENDITORI ed informatori introdotti cercansi materiali isolanti termoacustici edilizia industria. Celbes, Borgonuovo 20, Milano. 5697 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

CAMIONCINO Ford perfetto, vendesi occasione. Banco Caffè Pitschen. 85439 Q

DILAMBA Berlina 4 posti, ottimo stato, vendesi. Telefonare 8071. 51074 Q

LANCIA VIII, sette posti, bellissima, qualunque garanzia, vendo, accettasi cambio. Molingrande 16, Autoscuola. 85424 Q

ROYAL Motor Oil «Record Diesel» il miglior lubrificante per autotreni Fiat 634, O. M. Saurer. 25760 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

TRATTORIA-Bar vendesi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 85443 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO 4 stanze condominio villino Icam, termosifone, vista mare, soleggiato, vendesi. Visitare 14-18 indirizzo Piccolo. 51071 S

CASA grande campagna, alberi fruttiferi, posizione stupenda, vendo causa partenza. Molinavento 4, barbiere. 85458 S

CASA civile rendita 7% valore o saldoprezzo 100-120.000 contanti acquistasi esclusi mediatori. Cassetta 25807 S Unione Pubblicità. 25807 S

CASETTA con giardino e fondo per casetta vendesi. Caffè Firenze. 51113 S

QUARTIERE 3 camere, bagno, vendesi con facilitazioni pagamento. Settefontane 43, portinaia. 51069 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

43ENNE signorina, brava, piccolo risparmio, sposerebbe signore statale affettuoso, di cuore, anche vedovo fino 60. Cassetta 25797 U Unione Pubblicità. 25797 U

ERRATA CORRIGE

Nell'annuncio pubblicato in morte

UGO SPAZZAPAN

pregasi leggere «la figlia **NERINA** Nenna, come compareo per errore grafico.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero glimento gestanti autorizzata, ... medica. Farneto 10, villa propria no 83-23.

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» diverse «Balilla». Polonio 3, telefo...

CALZATURE uomo, fortissime, lav... accurata, prezzi convenientissimi. ... Mazzini 43.

DEBOLEZZA sessuale, nevrastenia, ... torrea curansi col «Pro-Autogen» ... Autogen, in vendita nelle farmacie ... sito generale, schiarimenti: Ditta ... versal» «N», Cappellari 4, Milano. ... zazione prefettizia 53997.

OROLOGI precisione, orficerie, ... ribassi del 30-70 percento, per ... ampliamento. Oreficeria Buda, Cor... baldi 35.

«UNITA Fortior» informazioni qual... nere, investigazioni, ricerche, accer... Garibaldi 18.

Z FOSFOSSINA, alimento compl... bambini e convalescenti. Farmacia ... ti-Vivante.

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 ... bott. normale e L. 45,10 la bott. mostro ...

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Una deliziosa piccola vie...

Marta Eggerth

con la sua voce di app... nato usignuolo canterà le ... canzoni: «A me basta l'a... - «Il mondo è in festa pe... nella sua più recente e g... interpretazione

MELODIA IMPERIALE

Il film del più grandioso ... cesso, con musica e i ... valzer di Johann Strauss ... si svolge a Ischl, dimora ... va dell'Imperatore Fran... Giuseppe e della sua ...

DOMANI

in grande première al

Supercinema E...

Gioia nascosta

NINA BOZZANO

22

Per un istante le due donne si guardarono quasi misurandosi, poi, Donatella, abituata alla cortesia, chinò la testa in cenno di saluto, più per se stessa che per la dama: Vanna Moccari restituì il saluto e passò veloce, fissando avanti a sè sulla bella strada bianca, come un punto luminoso.

Donatella proseguì il suo cammino fino all'alto del bastione, quindi tornò e rifece la strada ormai quasi deserta. Era l'ora dorata del tramonto. L'antica città n'era tutta dorata in ricchezza favolosa. Torri, chiese, campanili, palazzi, tutto nella gloria di quella luce che sostava qualche momento e scompariva poi tra veli azzurrini e nebbie grigie. In città v'era movimento: era l'ora del passeggio, delle vetrine illuminate.

Entrò un momento in San Domenico, la bella chiesa che tanto le piaceva; era deserta e scura, come una tomba: una tomba immensa e imponente nella sua maestosa semplicità. Donatella si inginocchiò all'altare della Natività e stette assorta in quel bellissimo volto di Madre, così dolce e umano. Sentì il freddo del marmo. Ricordò il sasso su cui dormiva Santa Caterina, ma il suo pensiero non potè fermarsi alla santa. Divenne quasi timorosa e si guardò attorno: era sola sola, con la fiammella tremolante d'una lampada all'altare...

— Una sola lampada per tante immagini. — pensò — Madonna aiutatemi voi... io da sola non posso nulla... — disse piano in sè con infinita umiltà.

Si alzò, doveva essere tardi. Fuori, tutto era buio, come la notte. Pensò a suo padre e volle scacciare l'impressione dianzi provata di paura. Evocò Cesco Missari con la lettera tra le mani e il suo gran stupore palese sul viso.

— Forse risponderà subito e parlerà a babbo di tornare. — pensò, entrando nel portone semibuio di palazzo Malavolti.

Si tolse in fretta mantello e berretto, una lisciatina ai capelli, una spruzzata di Colonia alle mani e discese in sala da pranzo, temendo di arrivare dopo degli altri. Entrò invece giusto al momento che il domestico avvertiva che il conte Neri aveva telefonato, in quel momento, che non sarebbe rientrato per pranzo.

Donatella abbassò lo sguardo e non fiatò, sedette al suo posto, come sempre, ma improvvisa le passò nella mente, come una sfida, la figura espressiva di Vanna Moccari, tutta chiusa nella pelliccia fulva, lo sguardo freddo, tagliente, dei suoi grandi occhi chiari, il sorriso sulle labbra vivamente arrossate di minio.

— Che novità sono queste? — interrogò don Franco, guardando la moglie, visibilmente contrariato, e fece togliere il coperto.

La moglie ebbe un gesto, come a cosa di nessuna importanza.

— Sarà trattenuto da qualche affare... Che posso mai sapere io? — disse per rispondere qualcosa.

— Affari, Neri? Se mai è il primo in vita sua e nettamente fuori ora. — notò il conte, incredulo, sorridendo ironicamente.

— Che sai tu dei suoi impegni? — ripigliò, aggressiva, donna Laura.

Il vecchio cambiò tono e divenne preciso.

— Se parli d'impegni sei più chiara... Neri ne ha sempre avuti e di troppi, ma parliamo d'altro. Sei uscita, Donatella? — chiese rivolgendosi alla nuora, che in silenzio guardava nel piatto, senza decidersi a mangiare.

Donatella si scosse, alzò gli occhi e sorrise lievemente, come a ringraziarlo dell'interesse.

— Sì, sono andata alla posta e poi alla Lizza. Era bello e si camminava bene. Al ritorno sono entrata un momento in San Domenico...

— Sei andata a piedi? Avrai preso freddo in quel luogo deserto. — disse il vecchio suocero con bontà.

Intervenne donna Laura con una sua uscita pungente:

— Freddo, a vent'anni? Come non ti ricordi mai di averli avuti!

Il conte la guardò sorpreso delle parole e del tono.

— Già, — rispose — ne sono passati tanti poi, e lunghi, e noiosi, e grami... Che stupida vita, la mia...

— Stupida, lo è sempre per tutti, se non si sa prendere dal suo lato buono e uniformarsi alle sue esigenze. Tu non hai mai saputo... — disse donna Laura — Io non l'ho mai trovata così infame...

— Hai avuto una bella fortuna... — concluse netto don Franco, troncando l'increscioso dibattito.

Con donna Laura, non era possibile avere conversazioni meno pungenti ed aggressive, ma gli seccava per Donatella, poveretta.

— E' così afflitta per quel mascalzone... manchiamo noi a bisticciarci... Deve chiedersi, in qual famiglia sia caduta...

Per farla parlare le chiese se avesse notizie di suo padre.

— Babbo è tornato dal suo giro, ora è a Milano... Spero non tarderà molto a venire e si fermerà poi qui, a Siena, per qualche tempo. Ho scritto a Missari, per aver notizie esatte. — disse semplicemente.

— Forse hai la nostalgia della buona musica. — notò il conte.

— E della vita nomade, oggi qui, domani a Roma, di poi all'estero... — aggiunse donna Laura.

— Sì, forse un poco anche di questa, ma soprattutto sento la mancanza di babbo e di Missari, di Allori... che sono gli amici più cari. Nell'ambiente artistico si vive di molto e di poco, in tale stretta comunione d'anime come nessuno può immaginare...

La suocera la guardò incredula, poi fu distratta dall'arrivo dei soliti intimi d'ogni sera; saluti, baciamano, complimenti. Si alzò e passarono tutti nel salottino giallo. Entrò il servitore col vassoio, caffè, liquori e sigarette, un domestico preparò il tavolo da giuoco, carte e piattelli, ove donna Laura passava la sera a «poker», beccando senza scrupolo fogli da cento ai suoi invitati ed ammiratori. Donatella e don Franco si fermarono a vedere i giornali della sera e le riviste illustrate: alle dieci si ritirarono ciascuno in camera sua a finire, in maggiore libertà e solitudine, la giornata lunga e senza interesse.

— Non mi pare molto briosa vostra nuora... — osservò il conte Triboli, appena Donatella fu fuori dell'uscio.

— Una mummia, un piombo, da non potersi dire... amico mio, e lo sguardo sempre stupito come se vedesse il mondo per la prima volta... — disse ... donna Laura.

— Forse è spaesata, di natura ... bile e restia, non ha ancora po... climatarsi all'ambiente e all'aria ... sa Malavolti. — osservò il barone ... pelli.

— Uno sproposito, caro voi, ... posito clamoroso... Ed io lo av... visto. Gli artisti valutano gente ... a modo loro, ed hanno sempre ... di cascare da chissà quali altezze ... passionando coloro che non bruciano ... loro fuoco sacro!

— Neri?

— Neri ricomincia a snidare ... non venne a pranzo. A poco a po... piglierà le sue buone e cattive a... liquori, giuoco, ecc. ecc. — disse ... Laura acerbamente soddisfatta ...

Il vecchio Triboli la guardò ... mento al di sopra le lenti.

— Fa male! — disse.

— Fa benone! — rispose, di ... do, donna Laura, inflessibile — ... non sono donne che possano te... uomo come lui... non sanno ... nè fare allegra e gaia l'esistenza ... vuol altro che sospiri, sguardi ... ed abiti bianchi... — concluse la ... con la sua vecchia esperienza di ... dente, guardando il gentiluomo ...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione ...